

IISS "A.Minuziano - Di Sangro Alberti"
Prot. 0002592 del 30/05/2020
(Entrata)



POLO TECNOLOGICO "DI Sangro-Minuziano-Alberti"

ISTITUTO Tecnico AGRARIO "M. Di Sangro"

San Severo (Fg)

***INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: VITICOLTURA ED ENOLOGIA***

Documento del Consiglio
Classe 5 sez. B

Coordinatore di classe: prof.ssa Isabella Iannantuoni



Anno scolastico 2019 - 2020

Riferimenti normativi

Il presente **documento** è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.
- O.M. n. 10 del 16 maggio 2020

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente del C.d.C. **Prof. CAMPAGNA VINCENZO (Dirigente Scolastico)**

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Toma Lucio	SI	SI	SI
Storia	Prof. Toma Lucio	SI	SI	SI
Lingua e civiltà inglese	Prof. ssa. Bufalo Anna Rita	SI	SI	SI
Religione	Prof. Di Luzio Pia Margherita	-	-	SI
Matematica	Prof. ssa. Iannantuoni Isabella	-	-	SI
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Prof. Leggieri Carolina	SI	-	SI
Enologia	Prof. Iuso Giuseppe	-	-	SI
Scienze Motorie e sportive	Prof. De Theo Massimo	-	-	SI
Biotecnologie vitivinicole	Prof. D'Aries Antonio	-	-	SI
Viticoltura e difesa della vite	Prof. Iuso Giuseppe	-	-	SI
Produzioni animali	Prof. Costa Cristina	-	-	SI
Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof. Mennuni Rosa	-	-	SI
Sostegno	Poveromo Maria	SI	SI	SI
Sostegno	Russo Giuseppe Antonio	-	SI	SI
Esercitazioni Agrarie	Prof. Calcagnile Massimo	-	-	SI
Esercitazioni Agrarie	Prof. Totaro Domenico	SI	SI	SI
Esercitazioni Agrarie	Prof.ssa Campanaro Claudia	SI	SI	SI

Composizione commissione Esame di Stato:

Materie assegnate ai Commissari interni

Lingua e Letteratura Italiana	Prof. TOMA LUCIO
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa BUFALO ANNARITA
Biotechnologie vitivinicole	Prof. D'ARIES ANTONIO
Enologia	Prof. IUSO GIUSEPPE
Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof.ssa MENNUNI ROSA
Scienze Motorie	Prof. DE THEO MASSIMO

Presidente di Commissione Esterno

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB articolazione: **“Viticoltura ed Enologia”** è formata da 18 (diciotto) allievi frequentanti, tutti maschi di cui 5 pendolari e 2 convittori. Nessuno è ripetente.

Gli allievi hanno frequentato con regolarità le lezioni fino al giorno in cui il Governo ha sospeso le attività didattiche in presenza a causa del virus Covid-19 che entrato nel territorio nazionale stava infettando la popolazione con gravi conseguenze. Sin dal giorno dopo lo stop del governo la scuola si è attivata per offrire a tutti la possibilità di continuare l'attività scolastica in modalità “Didattica a Distanza”. Il dirigente e l'animatore digitale hanno stabilito le modalità e le piattaforme da usare e dopo un rapido corso formativo si è partiti con le video lezioni mediante la piattaforma Meet G-suite e la condivisione dei documenti del nostro registro Argo. Le problematiche di connessione o di mezzi per la connessione sono state risolte in tempi rapidi dalla dirigenza dando a tutti i ragazzi la possibilità di seguire le lezioni giornalmente e secondo l'orario di scuola. Anche i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di “fare scuola” durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche alcuni alunni che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera assidua e adeguata. Le famiglie sono state convocate per il

ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre. Inoltre, fino all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina ogni qualvolta se ne è sentita la necessità. Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza. Inoltre su richiesta del Dirigente tutte le programmazioni di tutte le materie stilate all'inizio dell'anno sono state rimodulate e adeguate al nuovo modo di svolgere gli argomenti. Anche le verifiche si sono adeguate secondo le linee guida date ai docenti.

Quasi la totalità della classe si collega con tutti i docenti impegnandosi responsabilmente nei compiti assegnati rispettandone le scadenze. I ragazzi sono cordiali e amichevoli tra loro e con i docenti, inoltre tramite le piattaforme social come WhatsApp in continuo contatto con i docenti che sono sempre pronti ad aiutarli in ogni frangente.

In classe ci sono due ragazzi diversamente abili uno seguito dalla professoressa Poveromo con programmazione per obiettivi minimi, l'altro con programmazione differenziata seguito dal professor Russo. Il consiglio di classe ritiene indispensabile la presenza all'esame della professoressa Poveromo, mentre per l'altro ragazzo la famiglia ha fatto richiesta di non fargli sostenere l'esame.

In classe c'è anche un ragazzo DSA con certificazione di cui è stato redatto il PDP all'inizio dell'anno.

Durante la DAD sono state adottate tutte le misure previste.

PROFILO PROFESSIONALE

Figura professionale del perito agrario e sue competenze

L'attuale ordinamento professionale prevede, dopo il conseguimento del diploma di Perito Agrario, un tirocinio biennale presso un libero professionista già operante nel settore, per partecipare agli esami di Abilitazione all'esercizio della sua attività. Per acquisire specifiche conoscenze professionali ed arricchire ulteriormente la cultura di cui è in possesso, il futuro perito tecnico - agrario può frequentare corsi post – diploma attinenti agli studi compiuti. Da ciò scaturisce che il profilo del tecnico agrario debba mirare all'acquisizione delle seguenti competenze:

1. Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione;
2. Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico aziende agrarie ed organismi associativi nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
3. Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione;
4. Prestare assistenza alla realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione nelle realtà territoriali;
5. Conoscere le problematiche economiche ed estimative riguardanti i fondi rustici, interpretare ed attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale dal punto di vista ecologico e di protezione dell'ambiente;
6. Fornire adeguate indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative ed alle modalità di allevamento;
7. Prestare attività di tecnico intermedio nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici;
8. Eseguire la stima dei terreni, ai fini di esproprio, successione, danni ecc.
9. Nell'ambito del percorso di studi del Perito Agrario, sono già formalmente stabilite numerose ore di esercitazioni per le diverse discipline professionali. L'azienda agraria è il laboratorio per eccellenza dove maggiormente si esercitano e si confrontano le competenze acquisite nelle varie materie professionali. Unitamente ad essa si utilizzano i laboratori per le discipline di indirizzo, laboratori che ogni anno vengono ulteriormente dotati di nuove attrezzature e strumentazioni.

CONOSCENZE

Il Perito Agrario, nell'ambito del proprio livello operativo, deve avere:

- Conoscenza delle strutture organizzative della produzione agricole e zootecniche;
- Conoscenza dei fattori determinanti la fertilità; sua evoluzione;
- Conoscenza della dinamica degli ecosistemi ed agricoltura; principi di eco sostenibilità;
- Conoscenza degli aspetti della qualità dei prodotti e criteri di valutazione;
- Conoscenza degli aspetti chimici dei processi trasformativi;
- Conoscenza dei metodi analitici per la determinazione dei principali costituenti delle produzioni;
- Conoscenza dei principi di analisi economica delle attività produttive;
- Conoscenza del mercato, valori e redditività.

PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Competenze specifiche di indirizzo

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

APPRENDIMENTI RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati in modo più approfondito, sono desumibili dai programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento di sintesi.

Materia	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lingua e Letteratura italiana	<p>Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea (realismo, naturalismo, simbolismo, decadentismo).</p> <p>Conoscere le linee storiche fondamentali secondo la scansione dei programmi, servendosi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, documenti)</p>	<p>Potenziare le abilità argomentative sul discorso letterario. Rielaborare criticamente i contenuti appresi alla luce delle diverse ideologie artistiche.</p> <p>Contestualizzare personaggi e/o un avvenimenti storici. Saper comprendere i fondamentali nessi causali tra avvenimenti storici selezionando ed utilizzando le fonti</p>	<p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici riconducendolo al contesto culturale dell'autore.</p> <p>Rafforzare le abilità già acquisite nel biennio e a far acquisire abilità più complesse. Acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico al fine di raggiungere consapevolezza della specificità della storia.</p>
Storia	<p>Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea (realismo, naturalismo, simbolismo, decadentismo).</p> <p>Conoscere le linee storiche fondamentali secondo la scansione dei programmi, servendosi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, documenti)</p>	<p>Potenziare le abilità argomentative sul discorso letterario. Rielaborare criticamente i contenuti appresi alla luce delle diverse ideologie artistiche.</p> <p>Contestualizzare personaggi e/o un avvenimenti storici. Saper comprendere i fondamentali nessi causali tra avvenimenti storici selezionando ed utilizzando le fonti</p>	<p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici riconducendolo al contesto culturale dell'autore.</p> <p>Rafforzare le abilità già acquisite nel biennio e a far acquisire abilità più complesse. Acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico al fine di</p>

			raggiungere consapevolezza della specificità della storia.
Lingua Inglese	<p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p>	<p>- comprendere testi orali e scritti (tecnici e non) anche complessi, saperne riconoscere il significato implicito.</p> <p>- sapersi esprimere oralmente e per iscritto con sufficiente scioltezza e naturalezza, usando la lingua in modo adeguato allo scopo ed alla situazione, sapendo scegliere, quando necessario, la terminologia appropriata e mostrando un adeguato controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.</p> <p>- analizzare in modo metodologicamente corretto i testi per arrivare ad una interpretazione personale motivata.</p> <p>- argomentare le proprie tesi sostenendole con riferimenti precisi.</p> <p>- progettare ed organizzare una ricerca, facendo uso di una adeguata documentazione, anche attraverso le risorse multimediali.</p> <p>acquisire abilità progettuali, di consultazione e di analisi critica.</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>

	<p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>		
<p>Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e limite di una funzione. • Limiti notevoli di funzioni. • Concetto di derivata di una funzione. • Proprietà locali e globali delle funzioni • Teoremi di Rolle, Lagrange, de l'Hôpital • Algoritmo per la rappresentazione grafica di una funzione • I metodi di integrazione per parti (cenni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni razionali irrazionali e trascendentali • Descrivere le proprietà qualitative di una funzione • Calcolare limiti di funzioni che si presentano anche in forma indeterminata 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Risolvere equazioni e disequazioni di uso frequente nel calcolo dei limiti delle funzioni</i> • <i>Classificare funzioni e determinarne il dominio e la continuità</i> • <i>Eseguire le operazioni con i limiti</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • decomposizione in somma • I metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte • I teoremi del calcolo integrale 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare derivate di funzioni • Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico; • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per la determinazione di una primitiva di una funzione • Utilizzare le procedure del calcolo analitico per la determinazione della superficie sottesa da una o più curve. • Utilizzare l'operatore integrale. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Calcolare le derivate delle funzioni</i> <p>Risolvere problemi rappresentandoli per via grafica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni tra linguaggi diversi: dal <ul style="list-style-type: none"> • linguaggio naturale al linguaggio simbolico • Risoluzione di quesiti che riguardino situazioni di vita reale (problemi di min-max) • Saper determinare la primitiva di una funzione • Calcolare l'area sottesa da una o più curve nel piano • Calcolare il volume di un solido di rotazione • Individuare collegamenti e relazioni tra linguaggi diversi: dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico.
<p>Economia, Estimo, Marketing e Legislazione</p>	<p><i>Impresa ed azienda.</i></p> <p><i>Fattori della produzione.</i></p> <p><i>Bilanci preventivi, parziali, consuntivi.</i></p> <p><i>Giudizi di convenienza.</i></p> <p><i>Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.</i></p>	<p><i>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.</i></p> <p><i>Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.</i></p>	<p><i>Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.;</i></p> <p><i>Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di</i></p>

	<p><i>Standard internazionali di valutazione.</i></p> <p><i>Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali.</i></p> <p><i>Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari.</i></p> <p><i>Forme di integrazione.</i></p> <p><i>Tecniche di ricerche di marketing.</i></p>		<p><i>valutazione di impatto ambientale.</i></p>
<p>Viticoltura e difesa della vite</p>	<p>Caratteristiche anatomiche e morfologiche di: radici, fusto, foglie, fiori, frutti e vinaccioli.</p> <p>Inquadramento sistematico di Vitis vinifera e della principali specie americane.</p> <p>Fasi fenologiche della vite</p> <p>Propagazione della vite, materiali di moltiplicazione e relativa certificazione, aspetti essenziali del miglioramento genetico.</p> <p>Il terroir</p> <p>Criteri e metodi per l'impianto di un vigneto.</p> <p>La scelta del portinnesto.</p> <p>La scelta della forma di allevamento.</p> <p>La scelta del vitigno.</p> <p>Le lavorazioni al terreno</p> <p>Le sistemazioni idrauliche.</p> <p>Le operazioni di messa a dimora del vitigno.</p> <p>La potatura d'allevamento.</p> <p>I principi fisiologici della potatura</p> <p>Il rispetto delle corone</p> <p>Caratteristiche e aspetto del legno di un anno, di due e più anni</p> <p>Il guyot</p>	<p>Saper scegliere gli ambiti di coltura della vite e le tecniche per la progettazione e la gestione del vigneto secondo i principi di agricoltura sostenibile.</p> <p>Saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei portainnesti al fine di poter attuare le scelte più razionali.</p> <p>Rilevare le fasi fenologiche che caratterizzano la biologia della vite.</p> <p>Saper scegliere gli ambiti di coltura della vite e le tecniche per la progettazione e la gestione del vigneto secondo i principi di agricoltura sostenibile.</p> <p>Saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei portainnesti al fine di poter attuare le scelte più razionali.</p> <p>Saper indicare le principali operazioni di potatura secca e verde.</p> <p>Saper riconoscere le principali forme di</p>	<p>saper progettare , impiantare e gestire un vigneto applicando le tecniche più consone al tipo di vino che si vuole ottenere, nel rispetto dell'ambiente e del territorio</p> <p>Saper utilizzare i diversi metodi di propagazione della vite al fine di ottenere un impianto funzionale e adatto alle caratteristiche peculiari del territorio.</p> <p>Sa valutare i requisiti agronomici e legislativi del materiale di propagazione.</p> <p>Saper delineare i criteri da seguire e le modalità di effettuazione per l'impianto di un vigneto</p> <p>Sa eseguire le operazioni di potatura relativamente alla forma di allevamento scelta.</p> <p>Sa valutare il lavoro pratico di potatura svolto.</p> <p>Individua esattamente l'epoca e il momento opportuno per eseguire i lavori di potatura nel vigneto.</p>

	<p>Il cordone speronato</p> <p>Il sylvoz. il G.D.C.</p> <p>Il pergolato, il tendone.</p> <p>I danni da gelo, caldo e da carenze nutrizionali.</p> <p>Il ciclo biologico delle principali crittogame che causano malattie alla vite</p> <p>Il ciclo biologico degli insetti parassiti del vigneto</p> <p>Le virosi della vite</p> <p>La classificazione tossicologica dei principi antiparassitari</p> <p>La lotta agronomica, chimica, integrata e biologica</p> <p>Le macchine per la vendemmia: scavallatrici, portate e trainate, con scuotimento verticale o orizzontale</p> <p>Le macchine per la potatura: pre-potatrici, potatrici, per l'eliminazione e tritatura dei sarmenti</p> <p>Le macchine per l'esecuzione di trattamenti fitosanitari: gli atomizzatori, la barra del diserbo e le irroratrici.</p> <p>Le caratteristiche organolettiche dell'uva da tavola: forma del grappolo, dimensione dell'acino, il grado zuccherino e l'apirenia</p>	<p>allevamento e indicare i criteri di scelta.</p> <p>Sa delineare gli interventi al vigneto necessari per la sua difesa</p> <p>Sa individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore</p> <p>Sa individuare tra le varie soluzioni tecniche quella più adatta alla lavorazione da eseguire</p> <p>Sa individuare gli elementi necessari che devono essere presenti sulla macchina al fine della propria e altrui sicurezza</p>	<p>Sa eseguire i tagli di potatura nel rispetto della fisiologia della pianta al fine di prolungare la vita utile del vigneto.</p> <p>Saper scegliere le macchine più idonee per la gestione del vigneto con particolare riguardo alla salvaguardia del suolo.</p> <p>Saper elaborare un piano di concimazione e progettare un impianto irriguo.</p> <p>Acquisire comportamenti coerenti con le normative inerenti la tutela ambientale e la sicurezza del lavoro.</p> <p>Sa riconoscere la sintomatologia specifica delle principali fisiopatie della vite e mettere in atto tutte le tecniche risolutive o di controllo.</p> <p>Sa riconoscere la sintomatologia specifica delle principali malattie della vite e mettere in atto tutte le tecniche risolutive o di controllo.</p> <p>Sa riconoscere il danno subito da un agente, ne sa valutare l'entità e la soglia di intervento.</p> <p>Applica le normative inerenti la tutela ambientale e la sicurezza nel vigneto nell'ottica della produzione integrata e biologica.</p> <p>Saper valutare la qualità di una lavorazione meccanica</p> <p>Saper valutare l'economicità di una lavorazione meccanica</p>
--	---	---	---

			Sa controllare e valutare la dotazione dei dispositivi di sicurezza obbligatori
Biotechnologie vitivinicole	<p>MICROBIOLOGIA DEL VINO</p> <ul style="list-style-type: none"> -BATTERI E LIEVITI -FERMENTAZIONI <p>STABILIZZAZIONE MICROBIOLOGICA DEI VINI</p> <ul style="list-style-type: none"> -ANIDRIDE SOLFOROSA -MALATTIE E DIFETTI DEL VINO <p>BIOTECNOLOGIE DEI VINI.</p> <ul style="list-style-type: none"> -LIEVITI INDIGENI E SELEZIONATI -RIFERMENTAZIONI -MALOLATTICA <p>TECNICHE DI MICROSCOPIA DI BASE E DI STEREO-MICROSCOPIA</p> <p>TECNICHE DI PREPARAZIONE E COLORAZIONE DEL VETRINO E DEI TERRENI DI COLTURA</p> <p>TECNICHE DI CAMPIONAMENTO</p> <p>TECNICHE DI SEMINA SU TERRENO DI COLTURA E INCUBAZIONE</p> <p>RACCOLTA DATI IN CAMPO E OSSERVAZIONE</p> <p>TRATTAMENTO DEI DATI ED ELABORAZIONI STATISTICHE CON CREAZIONE DI MAPPE</p>	<p>RICONOSCERE GLI AGENTI DELLE TRASFORMAZIONI</p> <p>PREPARARE COLTURE STARTER</p> <p>UTILIZZARE LE ATTREZZATURE DI CANTINA E DI LABORATORIO IN SICUREZZA</p> <p>UTILIZZARE LE PRINCIPALI ATTREZZATURE LABORATORISTICHE AI FINI DELLA RICERCA E DELL'IDENTIFICAZIONE DEI - PRINCIPALI AGENTI MICROBIOLOGICI ED IN PARTICOLARE BATTERI E LIEVITI CAUSA DI FERMENTAZIONI, ALTERAZIONI E MALATTIE DEL VINO</p> <p>PRINCIPALI AGENTI FITOPATOLOGICI CHE INTERESSANO LA VITE</p> <p>RACCOGLIERE ED ELABORARE DATI RIGUARDANTI LA PRESENZA E LA LOTTA DEGLI AGENTI FITOPATOLOGICI CHE COLPISCONO LA VITE AL FINE DI PRODURRE UNO STUDIO STATISTICO</p>	<p>GESTIRE ATTIVITA' TRASFORMATIVE VALORIZZANDO IL PRODOTTO E RISPETTANDO TERRITORIO ED AMBIENTE</p> <p>REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE ATTIVITA' PROFESSIONALI</p>

<p>Scienze Motorie e sportive</p>	<p>Distingue i più importanti traumi causati dall'attività sportiva. Riconosce le regole di gioco dei più comuni sport di squadra e praticati a livello scolastico (pallavolo, calcio a 5, pallacanestro e calcio). Principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute. Il rischio della sedentarietà e il movimento come mezzo di prevenzione. Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Importanza nel gioco sportivo e la tecnica dei principali sport di squadra.</p>	<p>Collaborazione in caso di piccoli infortuni . Acquisire abitudini sportive come costume di vita. Confrontarsi in attività sportive favorendone situazioni di sano confronto agonistico. Lo sport di squadra ha permesso lo sviluppo delle capacità motorie, di quelle morali e sociali, abituando il discente al rispetto degli altri, delle regole, alla cooperazione, alla lealtà, all'assunzione di decisione e di autocontrollo. Acquisizione di una cultura motoria-sportiva quale costume di vita. Organizzazione di percorsi motori e sportivi. Gestione adeguata nella fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Cooperazione nel gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Trasferimento di tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze e spazi di cui dispone .</p>	<p>Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendone i propri limiti e potenzialità. Utilizza le strategie di gioco dandone il proprio contributo personale. Principi fondamentali per un corretto stile di vita. risponde in maniera adeguata all'efficacia dell'azione motoria. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività fisica. Risposta adeguata alle varie esigenze motorie. Consapevolezza dei propri limiti motori.</p>
<p>Enologia</p>	<p>Gli aspetti della maturazione dell'uva, i punti critici e i sistemi di raccolta. Le componenti chimiche del mosto e del vino.</p>	<p>Rilevare gli aspetti della maturazione dell'uva collegati al processo di trasformazione. Eseguire le tecniche analitiche per il controllo</p>	<p>Gestire le diverse tecniche di vinificazione in relazione al tipo di prodotto che si vuole ottenere.</p>

	<p>Caratteristiche e proprietà del diossido di zolfo.</p> <p>Le modalità d'impiego.</p> <p>Sostanze coadiuvanti.</p> <p>Le principali alterazioni del vino.</p> <p>I processi e le tecnologie della vinificazione con o senza macerazione.</p> <p>La vinificazione in rosso.</p> <p>La vinificazione in bianco</p> <p>Tecniche di vinificazione speciali.</p> <p>Il catabolismo degli zuccheri: la respirazione e la fermentazione.</p> <p>Aspetti fisici, chimici e biologici dei processi fermentativi.</p> <p>La fermentazione malolattica.</p> <p>Gli aspetti tecnologici relativi all'affinamento, alla chiarifica dei vini e alle vinificazioni speciali.</p> <p>Le principali alterazioni del vino.</p> <p>Colmature e travasi.</p> <p>La filtrazione e la chiarificazione.</p> <p>La stabilizzazione della limpidezza.</p> <p>I vini spumanti naturali.</p> <p>Il metodo Champenois o classico.</p> <p>Il metodo Charmat.</p> <p>Difetti di riduzione.</p> <p>I difetti ossidativi.</p> <p>Le casse.</p> <p>Le alterazioni di carattere microbiche.</p> <p>La normativa sulla classificazione</p>	<p>della qualità dell'uva, per la verifica dei parametri di vinificazione e del prodotto finito in sicurezza.</p> <p>Organizzare il controllo dei processi fermentativi.</p> <p>Definire le modalità operative per la vinificazione con e senza macerazione.</p> <p>Organizzare processi di stabilizzazione e affinamento atti a conferire caratteri di qualità.</p> <p>Utilizzare tecniche procedimenti per evitare o correggere le anomalie del vino.</p>	<p>Interpretare ed applicare le normative del settore enologico.</p> <p>Saper utilizzare metodi di analisi qualitativa delle uve</p> <p>Saper applicare tecniche di analisi enologica</p> <p>controllare le attività fermentative delle diverse specie di lieviti.</p> <p>Controllo delle più comuni alterazione del vino dovute da processi ossidativi.</p> <p>Gestire le diverse tecniche di vinificazione in relazione al tipo di prodotto che si vuole ottenere.</p> <p>definire le tecnologie e i macchinari necessari per la produzione (botti in legno, tini in acciaio, condizionamento dei locali) necessari alla cantina</p> <p>organizzare tutti i cicli di vinificazione in funzione della tipologia di vino attesa</p> <p>controllare il processo di vinificazione nei suoi diversi stadi attraverso i prelievi e le analisi.</p> <p>Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando</p>
--	---	---	--

			<p>tracciabilità e sicurezza</p> <p>Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate</p>
Produzioni animali	<p><i>L'alimentazione degli animali: caratteristiche della razione, composizione, valore nutritivo, esigenze di produzione e mantenimento.</i></p> <p><i>I principali alimenti zootecnici: produzione e conservazione.</i></p> <p><i>Conoscenze relative all'organizzazione degli allevamenti bovini.</i></p>	<p><i>Rilevare le caratteristiche degli alimenti per definire razioni equilibrate.</i></p> <p><i>Definire razioni alimentari in relazione alla razza, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.</i></p> <p><i>Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.</i></p>	<p><i>Saper definire i fabbisogni nutritivi di un animale in relazione alla razza, all'età e all'attitudine produttiva;</i></p> <p><i>saper predisporre corretti piani di alimentazione per le bovine da latte e corretti piani di alimentazione per i bovini da carne.</i></p>
Gestione dell'ambiente e del territorio	<p>Definizione di ecosistema, fattori biotici e abiotici degli ecosistemi.</p> <p>Comunità biologica e rapporti tra i viventi; successioni ecologiche e biodiversità; le popolazioni, struttura, dinamica e strategie riproduttive.</p> <p>Fattori di stabilità di un ecosistema, fattori di rischio degli equilibri di un ecosistema.</p> <p>Ecologia ed educazione ambientale, ecologia del paesaggio, la vegetazione mediterranea e la flora italiana.</p> <p>Classificazione del paesaggio, il paesaggio vegetale e le foreste.</p> <p>Le aree agricole: il biotopo e la biocenosi degli agro ecosistemi, impatto ambientale e agricoltura sostenibile.</p>	<p>Saper descrivere e interpretare le relazioni trofiche in un ecosistema.</p> <p>Conoscere e saper descrivere i concetti riferiti alla struttura di una biocenosi, alla dinamica delle popolazioni e alla capacità portante di un ecosistema.</p> <p>Rilevare situazioni ambientali a livello macro e gli elementi caratteristici di un paesaggio.</p> <p>Progettare e documentare il lavoro di rilevazione paesaggistica, individuare gli elementi che connotano la qualità ambientale.</p> <p>Individuare gli elementi che connotano la qualità ambientale anche</p>	<p>Saper individuare i fattori di equilibrio di un ecosistema, i fattori di biodiversità in un habitat e gli interventi di tutela all'interno di un ecosistema.</p> <p>Identificare le caratteristiche degli ambienti, i suoi fattori di degrado e gli interventi di mitigazione.</p> <p>Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Organizzare attività produttive ecocompatibili</p>

	<p>Le aree antropizzate e il paesaggio urbano, la città giardino.</p> <p>I fattori di degrado dell'ambiente e del paesaggio, interventi di studio e monitoraggio, il dissesto idrogeologico.</p> <p>L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e gli interventi di mitigazione.</p> <p>Cenni sulla definizione della VIA e aspetti normativi, metodi di VIA applicati ad opere che interessano aree soggette a tutela ambientale.</p>	<p>all'interno degli agro ecosistemi e dei sistemi urbani.</p> <p>Individuare i rischi ambientali e idro-geologici del territorio e gli interventi di difesa del territorio, dell'ambiente e della biodiversità.</p>	
Religione	<p>TEMATICA: Padre Pio: l'uomo e il volto di Dio Conoscere le diverse prospettive sul mistero di Dio</p> <p>TEMATICA: L'educazione alla pace</p> <p>Conoscere alcune delle forme d'impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà</p>	<p>TEMATICA: Padre Pio: l'uomo e il volto di Dio Saper riflettere sul mistero di Dio</p> <p>TEMATICA: L'educazione alla pace</p> <p>Saper riflettere sui valori cristiani dell'etica sociale</p>	<p>TEMATICA: Padre Pio: l'uomo e il volto di Dio Sapersi interrogare sulla necessità di credere o non credere io Dio</p> <p>TEMATICA: L'educazione alla pace.</p> <p>Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé, la pace, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana</p>
Cittadinanza e Costituzione	<p>Conoscere le principali forme di stato e di governo.</p> <p>Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione italiana e quali sono le sue caratteristiche.</p> <p>Conoscere quali sono i principi fondamentali della Costituzione: Articoli 1 - 12.</p>	<p>Identificare secondo un corretto ordine di priorità valori e diritti umani nella cultura, nella storia e nell'ordinamento giuridico attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti i contenuti appresi, sviluppando un pensiero autonomo.</p>	<p>Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione.</p> <p>Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili, al</p>

	Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini).	Saper identificare riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali nell'attuale situazione di emergenza da Covid19.	contempo portatori di ideali, valori e regole indispensabili per una convivenza civile.
--	---	--	---

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

Durante il terzo, quarto e quinto anno gli alunni hanno fatto esperienza di tirocinio in aziende per un monte ore totale di 230 ore

Il percorso di alternanza scuola lavoro ha previsto un primo momento (3° anno) di formazione teorico-pratico in aula riguardante la "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", "imprenditoria e privacy", e " Corso di Primo Soccorso – BLS", presso il nostro Istituto per un totale di circa 30 ore, con l'intervento di docenti interni ed esperti esterni. Esso ha avuto lo scopo di preparare i ragazzi al loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base, quali la comunicazione, il sistema azienda, la legislazione specialistica, la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le tecniche di primo soccorso, l'informativa sulla privacy. Il percorso ha poi previsto un secondo momento di inserimento lavorativo presso le varie aziende di settore :

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

3°anno: n. 21 ore in aula di cui n. 12 ore per "Formazione sicurezza" n. 4 ore per " Imprenditoria e privacy ecce n. 5 ore per "Corso BLS" n.150 ore presso Mac Donald's di Foggia.

Finalità del percorso:

- aprire all'esterno il sistema scolastico, avvicinando quindi la scuola e l'impresa: ci si propone, da una parte, un arricchimento delle metodologie didattiche scolastiche, dall'altra, una sensibilizzazione in merito all'importanza della formazione;
- realizzare un apprendimento multidisciplinare nel contesto lavorativo;
- realizzare occasioni nuove e diverse di comunicazione, socializzazione ed inserimento in ambiente completamente diverso rispetto a quello scolastico;
- avvicinare l'alunno al mondo del lavoro, attraverso l'inserimento in una specifica realtà produttiva, indirizzandolo ad assumere comportamenti volti all'autoanalisi e alla progettazione, attraverso la risoluzione di problematiche concrete a favore del problem solving;
- acquisire competenze specifiche del settore, spendibili nel mondo del lavoro;
- stimolare e rendere consapevoli gli alunni circa l'importanza dello studio e dell'impegno per acquisire una solida preparazione professionale e un'elevata etica umana;
- rendere consapevole l'alunno delle connessioni e relazioni fra le conoscenze scolastiche e la realtà operativa.

4°anno: n. 50 ore presso Azienda P. Dell’Erba- Cantine “Le Grotte” Strada provinciale 38, 71011 Apricena (FG)

Titolo del progetto “Lavorare Di Vino!..”

Finalità del percorso:

- 1) Conoscenza e corretta gestione di un vigneto da vino di qualità.
- 2) Saper individuare i trattamenti necessari al controllo delle varie patologie.
- 3) Saper riconoscere le varie tecniche di potatura in base al tipo di impianto.
- 4) Saper riconoscere eventuali difetti e/o alterazioni.
- 5) Saper curare le fasi di commercializzazione e marketing aziendali.

5°anno: n. 30 ore presso Laboratorio di trasformazione e produzione dell’Istituto Tecnico Agrario “ M. di Sangro” e all’Azienda Agraria dell’Istituto.

Finalità del percorso:

- 1) Saper predisporre le tecniche di vinificazione con utilizzo delle attrezzature e macchine della cantina .
- 2) Saper riconoscere i sistemi di potatura della vite (GUYOT e Cordone Speronato) adottando regole rigorose.
- 3) Saper individuare i sistemi di raccolta e i processi di trasformazione per la vinificazione in rosso e in bianco.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In ottemperanza al D.lgs 62/2017 che introduce nell’esame di Stato le “attività svolte nell’ambito di *Cittadinanza e Costituzione*”, per la classe sono state organizzate ore curriculari di insegnamento di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo degli argomenti trattati	Conoscenze	Abilità	Competenze
Che cos’è una Costituzione	Conoscere le principali forme di stato e di governo.	Identificare secondo un corretto ordine di priorità valori e diritti umani nella cultura, nella storia e nell’ordinamento giuridico attuale.	Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione.
Forme di Stato e di Governo	Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione italiana e quali sono le sue caratteristiche.	Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti i contenuti appresi,	Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili, al contempo portatori di ideali, valori e regole
Lo Statuto albertino			
Le origini della Costituzione italiana; Principi fondamentali (Artt. 1 – 12); Diritti e doveri dei cittadini (esame di	Conoscere quali sono i principi fondamentali		

Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale	della Costituzione: Articoli 1 - 12. Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini).	sviluppando un pensiero autonomo. Saper identificare riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali nell'attuale situazione di emergenza da Covid19.	indispensabili per una convivenza civile.
---	---	---	---

Il programma svolto viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta attività di recupero in itinere in tutte le discipline. Non sono stati programmati corsi di recupero pomeridiano, ma attività di sportello didattico solo in alcune discipline.

METODOLOGIA CLIL

Sono ormai diventate operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**: per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica dovrebbe essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno. Pertanto il Consiglio di Classe ha programmato e sviluppato i seguenti argomenti nella disciplina di : **Enologia- la vinificazione**(per i dettagli si rimanda al programma svolto della disciplina).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Gli allievi hanno partecipato con interesse a diversi convegni ed attività:

- ❑ Progetto **"Io Leggo Perché..." A.S. 2018-2019**
- ❑ Progetto **"Io Leggo Perché..." A.S. 2019-2020**
- ❑ Progetto Legalità nazionale Giornata della **legalità A.S. 2018-2019**
- ❑ **Orientamento formativo** : Progetto Rural 4 School. Sviluppo rurale agricoltura multifunzionale, e diversificazione. Il Rural Camp si è svolto in Piemonte dal 21 al 25 Ottobre 2019 ed è indirizzato ai ragazzi e alle ragazze del quarto e quinto anno degli istituti agrari della Puglia, Basilicata e Piemonte. Rural Camp 4 learning con un programma di studio in aula e di formazione sul campo, che ha come obiettivo di trasferire esperienze , conoscenze e buone pratiche in tema di sviluppo rurale, multifunzionalità, agricoltura biologica e innovazione. Il consiglio di classe 5B ha individuato un alunno quale partecipante al progetto.
- ❑ **Orientamento universitario** on- line università dell'Aquila e università di Foggia per Agraria e ingegneria dei sistemi logistici per l'agroalimentare. **Orienta-puglia a Foggia** a Ottobre 2019. **Agrilevante Bari** Ottobre 2019.

Altre iniziative culturali legate al percorso didattico delle singole materie sono state:

- ❑ **Conferenze** di carattere **storico-letterario** : “Io Leggo Perché...”
- ❑ **Conferenza** di carattere **scientifico** : con l’AIDO per la sensibilizzazione alla donazione degli organi.
- ❑ **Incontri formativi** di carattere prettamente **tecnico-professionale** : Incontro con la nutrizionista Francesca Pia Menanno sulla lettura delle etichette alimentari.
- ❑ AVIS/FIDAS
- ❑ Uscita didattica a Napoli a Dicembre 2019. “**Napoli Esoterica** : Casa Massonica- Chiesa di San Severo- Chiesa del Gesù nuovo- Centro Storico”

METODO DI LAVORO E STRUMENTI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall’inizio dell’emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell’emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l’applicazione di Google Suite “Meet Hangouts”, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la email istituzionale, tramite immagini su Whatsapp con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite Screencast Matic, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all’occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall’assenza di Giga o dall’uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per l'alunno DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattato ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza. Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) di **Enologia** per l'argomenti di Vinificazione in lingua **Inglese**.

METODOLOGIA: tabella per disciplina

	Lingua e Letteratura italiana	Storia	Lingua Straniera (Inglese)	Religione	Matematica	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Enologia	Educ. Fisica.	Biotecnologie vitivinicole	Viticultura e difesa della vite	Produzioni animali	Gestione dell'ambiente e del territorio	Esercitazioni Agrarie
Lezione interattiva	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lezione e discussione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo			X		X	X			X			X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	
Audiovisivi	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni scritte e grafiche	X	X	X		X	X	X		X	X		X	
Esercitazioni laboratorio	X	X	X			X	X			X			X

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Prima dell'emergenza sanitaria:

- Colloqui individuali*
- Quesiti a risposta singola o multipla*
- Trattazione sintetica di argomenti*
- Problemi a soluzione rapida*

- ❑ *Sviluppo di progetti di circuiti e sistemi*
- ❑ *Analisi e commento di testi*
- ❑ *Saggi brevi*
- ❑ *Relazioni*
- ❑ *Articoli, interviste e lettere*
- ❑ *Sviluppo di argomenti storici*
- ❑ *Produzione di documentazione tecnica*
- ❑ *Prove pratiche ed esercitazioni di laboratorio*

Le prove scritte svolte durante l'anno sono state di tipo tradizionale. Le verifiche di tipo formativo sono state fatte frequentemente ed informalmente per il controllo in itinere del processo di apprendimento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico–didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Dopo dell'emergenza sanitaria:

Le verifiche sono state:

- ❑ Colloqui interattivi on-line
- ❑ Saggi e compiti a tempo su piattaforma Google Suite
- ❑ verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che è stato poi approfondito in sincrono.

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”.

Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- *le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola,*
- *qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa*
- *bisogna puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento*

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato. Dopo i decreti di contenimento del virus Covid 19 l'esame è stato modificato secondo [O.M. n. 10 del 16 maggio 2020](#) - La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 17 giugno 2020 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato solo i candidati interni. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo **Enologia- Biotecnologie vitivinicole** individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti. La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio.

La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti.

Lo studente con disabilità è ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

Lo studente con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 è ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, il candidato con DSA può utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

O.M. n. 10 del 16 maggio 2020

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Data di svolgimento Venerdì 29 Maggio 2020 3 Ragazzi ore 9,00	Discipline coinvolte
Discussione elaborato di Enologia e Biotecnologie vitivinicole	15 min	Enologia e Biotecnologie Vitivinicole
Discussione breve testo	10 min	Italiano
Discussione materiale preparato dalla commissione	20 min	Tutte le discipline
PCTO Alternanza	10 min	
Cittadinanza e costituzione	5 min	Diritto

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prima dell'emergenza sanitaria

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N.62 del 13 aprile 2017, L'art.1comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R.15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89;

è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1comma 6 di D.Lgsn.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Didattica in presenza (DIP):

- valutazione sommativa del primo quadrimestre
- valutazioni relative ad attività di recupero e potenziamento, riferibili al mese di gennaio/febbraio, opportunamente registrate sul Registro Elettronico
- valutazioni attribuite nel quadrimestre successivo, riferibili al periodo precedente alla sospensione dell'attività didattica in presenza

Nella valutazione del processo di apprendimento, il Consiglio di Classe, in considerazione dello specifico profilo professionale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) Osservazioni del lavoro scolastico in classe
- 2) Partecipazione degli studenti durante le lezioni
- 3) Esercitazioni individuali o collettive
- 4) Analisi dei compiti a casa
- 5) Brevi test su singole abilità specifiche
- 6) Verifiche scritte
- 7) Verifiche orali

Dopo dell'emergenza sanitaria

Valutazione finale Alla luce dell'art. 87, c. 3-ter della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del Decreto-Legge 18/2020 "la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei

ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste (...) per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62", la valutazione finale terrà conto di quanto segue:

Didattica a distanza (DAD)

- esito delle prove formative effettuate nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sulla scorta della griglia di valutazione adottata. Accanto alle valutazioni espresse sia nel periodo della DIP, sia nel periodo della DAD si terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione proficua e consapevole dello studente alle attività didattiche svolte.

La valutazione terrà conto:

- Livello di interazione alle video lezioni
- Test on-line
- Puntualità nei tempi di consegna
- Attinenza degli interventi durante le video lezioni
- Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone.
- Coerenza: Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità asincrona, come esercizi ed elaborati
- Disponibilità: Collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o piccoli gruppi
- Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace
- Sa analizzare gli argomenti trattati
- Dimostra competenze di sintesi
- Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- 1) Acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi
- 2) Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione
- 3) Metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica
- 4) Livello di partenza
- 5) Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- 6) Autonomia e partecipazione

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Letteratura Italiana	TOMA LUCIO	
Storia	TOMA LUCIO	
Lingua e civiltà inglese	BUFALO ANNARITA	
Religione	DI LUZIO PIA MARGHERITA	
Matematica	IANNANTUONI ISABELLA	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	LEGGIERI CAROLINA	
Viticoltura e difesa della vite	IUSO GIUSEPPE	
Scienze Motorie e sportive	DE THEO MASSIMO	
Enologia	IUSO GIUSEPPE	
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	D'ARIES ANTONIO	
Produzioni animali	COSTA CRISTINA	
Gestione dell'ambiente e del territorio	MENNUNI ROSA	
Esercitazioni Agrarie	CAMPANARO MARIA CLAUDIA CALCAGNILE MASSIMO TOTARO DOMENICO	
Sostegno	POVEROMO MARIA RUSSO GIUSEPPE ANTONIO	

f.to digitalmente
Il Dirigente Scolastico
prof. Vincenzo Campagna

Allegato 1 *Relazione e Programma svolto per ogni singola disciplina*

Allegato 2 *Percorso di Cittadinanza e Costituzione*

Allegato 3 *Criteri di valutazione credito scolastico*

Allegato 4 *Criteri di valutazione finale*

Allegato 5 *Griglia di valutazione del colloquio*

Allegato 6 *Valutazione del comportamento*

Allegato 7 *Percorso per le competenze trasversali e per*

l'orientamento Valutazione delle attività di PCTO

Certificazione del percorso delle competenze di PCTO

ALLEGATO 1

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

prof. Lucio Toma

LETTERATURA ITALIANA E STORIA

La classe 5ª B arriva agli esami conclusivi composta da 18 elementi, di cui due alunni diversamente abili che seguono uno la programmazione differenziata con obiettivi riferiti al PEI, l'altro con obiettivi minimi.

Viste le problematiche connesse alla DAD (Didattica a distanza) che ha determinato inevitabilmente un rallentamento dei programmi di studi, si è reso necessario individuare obiettivi realistici e raggiungibili nel rispetto comunque delle conoscenze e delle competenze complessive dell'area umanistica e del gruppo classe. Quest'approccio didattico ha condizionato la scelta dei metodi e delle tecniche, la scansione dei tempi, la modalità di osservazione e valutazione dei processi di apprendimento.

L'azione didattica ha mirato soprattutto allo sviluppo delle abilità e all'accrescimento delle competenze. Sia lo studio della storia che quello della letteratura italiana sono stati condotti creando ponti con altre discipline, dalla geografia alla lingua straniera. In particolare, sono stati privilegiati gli aspetti culturali, economici e sociali: tale approccio rende "automatici" i riferimenti alle altre discipline, anche a quelle appartenenti ad ambiti apparentemente lontani, come le discipline di indirizzo.

Uno degli interventi posti continuamente in atto è stato l'incoraggiamento continuo degli studenti a conseguire i risultati migliori.

Le attività didattiche quindi sono state condotte facendo ricorso non solo alla lezione frontale e dialogata come nella prima parte dell'anno scolastico, ma anche a quella a distanza sempre improntata al confronto tra discenti e docente, con continui riferimenti e paragoni tra epoche diverse e realtà contemporanea: ciò proprio allo scopo di creare nel discente una "forma mentis", una "griglia" adatta ad accogliere e costruire mappe cognitive flessibili, non rigidi schemi unidirezionali.

Il lavoro scolastico, svolto con pazienza e tenacia, ha prodotto frutti sostanzialmente positivi: quasi tutta la classe ha, infatti, maturato un valido metodo di studio, consono all'età e alle proprie capacità, mostrandosi in grado di comprendere al meglio i fatti e i temi proposti, sa operare semplici collegamenti inter e intradisciplinari, inter e intratemporali, e inoltre sa riconoscere il percorso conoscitivo compiuto e sa compiere una valutazione di tale percorso.

ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2020

ITALIANO

Positivismo e Decadentismo a confronto con riferimento ai teorici e ai letterati dei due momenti/movimenti. Il Verismo italiano e G. Verga de il "Ciclo dei vinti: I Malavoglia"; il Naturalismo francese e il romanzo sperimentale di Zola.

Il concetto di darwinismo sociale.

Il Decadentismo: il romanzo, la psicologia, l'estetismo, il superomismo di Nietzsche.

La poesia simbolista: i poeti maledetti francesi. Letture: "Albatros" e "Corrispondenze" di C. Baudelaire.

G. Pascoli: la vita; miti e temi; il fanciullino; Mirycæ; Canti di Castelvecchio; letture: "Temporale", "L'assiuolo", "Novembre", "Il gelsomino notturno", "Nebbia", "X Agosto".

G. D'Annunzio: la vita; le opere poetiche; la poesia e la prosa; il superomismo dannunziano, il panismo e l'estetismo; il ruolo nella cultura italiana; le velleità politiche; letture: "La pioggia nel pineto".

Le avanguardie e altri movimenti decadenti: Cenni di base su "La Scapigliatura, Dadaisti, surrealisti";

Futurismo: le idee; il Manifesto di F. T. Marinetti.

I. Svevo: la vita, il pensiero e la poetica; Letture/passi di "La coscienza di Zeno".

L. Pirandello: il pensiero; l'Umorismo; gli "inetti" pirandelliani; le novelle e i romanzi: "Il fu Mattia Pascal"; il teatro: Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore: cenni. L'Ermetismo. I principali esponenti dell'Ermetismo. Cenni e/o letture sparse tratte da Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale (a scelta del candidato/esaminando).

STORIA

L'Europa tra XIX e XX secolo.

La Belle époque tra mito e realtà. La società di massa e dei consumi. Il suffragio universale maschile.

La nuova organizzazione del lavoro: la catena di montaggio.

L'età giolittiana: politica e riforme; il decollo dell'industria; il patto Gentiloni; la conquista della Libia.

La Prima guerra mondiale: cause ed esiti. Un nuovo tipo di guerra.

La rivoluzione russa. Lenin e la NEP.

Il periodo tra le due Guerre Mondiali.

Il Biennio rosso e l'affermazione del fascismo in Italia.

La crisi della Germania e l'ascesa al potere di Hitler.

La crisi del '29 e le ripercussioni in Europa.

La Seconda Guerra Mondiale

Il dopoguerra fino al nuovo ordine mondiale e alla Guerra Fredda: cenni

Ore di lezione settimanali:

Italiano: 4

Storia: 2

Libri di testo- Italiano:

G. Barberi Squarotti, G. Genghini: Autori e opere della Letteratura italiana", Atlas, Vol.3

Libro di testo – Storia

Gentile-Ronga-Rossi: l'Erodoto, La scuola, vol. 5.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, articoli, microsaggi, film, documentari, lezioni sul web.

RELAZIONE DI LETTERE ITALIANE E STORIA

La classe 5ª sezione B è formata da 18 elementi, tutti frequentanti e provenienti dalla quarta di questo Istituto. L'estrazione socio-familiare è per lo più media, adeguate anche le sollecitazioni culturali in linea di massima grazie anche al contributo degli approfondimenti/studi umanistici e di alcuni progetti intrapresi e inerenti a tale ambito (cfr. "Io leggo perché"). Per quanto attiene all'espressione linguistica, si rilevano alcune difficoltà. La maggior parte ha mostrato sufficiente interesse per la disciplina, superando le lacune insite nella preparazione di base. Il livello di conoscenze conseguito è mediamente buono e gratificante. A causa della partecipazione a manifestazioni varie, ad attività extracurricolari, ma soprattutto a causa della DAD, come dicevamo, lo svolgimento del programma scolastico è stato in parte rallentato, perciò riveduto e corretto anche da accordi dipartimentali oltre che ministeriali. Pertanto la classe è riuscita in buona parte a conseguire gli obiettivi con sufficiente propensione critica e i programmi, strutturati per moduli, così come riprogettati in sede di programmazione dipartimentale. Si sono opportunamente operati dei tagli, per non appesantire il bagaglio delle nozioni, puntando l'attenzione sui grandi movimenti culturali e sugli autori di maggiore importanza. Di questi sono stati letti, analizzati ed interpretati i brani poetici o prosastici più significativi per la conoscenza del variegato mondo poetico. L'analisi testuale ha voluto mirare all'affinamento delle capacità critiche e all'acquisizione delle corrette competenze espressive. I riferimenti storico-sociali, puntualmente evidenziati, hanno consentito un collegamento costante con il presente, allo scopo di indurre gli studenti ad aperture sulla complessa realtà del mondo attuale. Le lezioni, di tipo frontale, sono state

improntate al dialogo e alla sollecitazione del contributo personale. In considerazione del miglioramento della padronanza linguistica dell'utenza, sono stati effettuati continui riferimenti grammaticali e stilistici, attraverso letture ed esercitazioni, per ampliare il patrimonio lessicale e sviluppare le competenze logico-organizzative del discorso.

STORIA

Più sensibile è risultata l'utenza allo studio di questa disciplina, sebbene il programma di studi, scandito per moduli, per le ragioni addotte in precedenza (vedi Italiano) non sia stato regolarmente ottemperato. Il livello culturale acquisito è mediamente buono. Nello svolgimento delle lezioni, si sono evitate le inutili vicende dinastiche e i minuziosi fatti bellici per esaminare soprattutto i punti nodali della storia del tormentato '900, nelle sue manifestazioni economiche, politiche e sociali. Le verifiche sono state costanti. Lo studio della storia ha voluto indurre la classe alla conoscenza degli avvenimenti trascorsi, per una più approfondita riflessione sul presente.

1. Competenze, abilità e conoscenze modificate rispetto alla programmazione prevista nel curricolo:

COMPETENZE	Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici riconducendolo al contesto culturale dell'autore. Rafforzare le abilità già acquisite nel biennio e a far acquisire abilità più complesse. Acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico al fine di raggiungere consapevolezza della specificità della storia.
CONOSCENZE	Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea (realismo, naturalismo, simbolismo, decadentismo). Conoscere le linee storiche fondamentali secondo la scansione dei programmi, servendosi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, documenti)
ABILITA'	Potenziare le abilità argomentative sul discorso letterario. Rielaborare criticamente i contenuti appresi alla luce delle diverse ideologie artistiche. Contestualizzare personaggi e/o in avvenimenti storici. Saper comprendere i fondamentali nessi causali tra avvenimenti storici selezionando ed utilizzando le fonti

Materiali di studio proposti (visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube)

visione di filmati, documentari schede e approfondimenti da YouTube

Strumenti digitali di studio proposti (App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno.)

Modalità di accesso da parte degli alunni tutte via internet. I libri in uso sono cartacei, con integrazioni dalla rete o prodotti dal docente.

Come si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni specificando, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire (chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in

differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico o utilizzando, dopo avere acquisito ogni liberatoria un WhatsApp Broadcast appositamente costituito)

videolezioni quotidiane in diretta, restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico e/o via mail

Piattaforme e strumenti canali di comunicazione che vengono utilizzate (suggerite dall'Istituto e/o liberamente scelte dal docente (WhatsApp, Trello, Skype, e-mail – aule virtuali del RE, GoToMeeting, Discord didattica del RE – Google-Suite Education, Moodle, WeChat, Weschool, Teams di office 365, CISCO WebEx, Twitch, Telegram, Edmodo, Zoom, Google Suite, Google team.)

Google Meet per le videolezioni e whatsApp per le comunicazioni servizio

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze (individuare come restituire gli elaborati corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; livello di interazione; test on line; quali tipologie di colloquio intende promuovere con attenzione, in via di principio prioritario alle piattaforme per le quali si dispone di liberatoria o, in alternativa ai colloqui via Skype o Zoom Cloud Meetings, rispetto dei tempi di consegna da considerare e da auspicare molto distesi e poco perentori)

Gli elaborati corretti vengono restituiti attraverso il registro elettronico e/o via mail. Il livello di interazione viene garantito dal costante monitoraggio degli interventi svolti a favore dell'acquisizione delle competenze veicolate dai contenuti.

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati.

Restano valide le misure adottate e condivise per gli alunni DSA e BES

PROGRAMMA SVOLTO 5 B ITAS DI SANGRO ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

IL PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTA' INGLESE ERA GIA' STATO COMPLETATO, PER CUI, CON L'ATTIVAZIONE DELLA DAD, LA DOCENTE HA PROVVEDUTO AL RIPASSO DELLE VARIE UNITA' ATTRAVERSO MIND MAPS, SUMMARIES E ORAL TESTINGS.

MODULE 5: THE FOOD INDUSTRY

UNIT 1:

- FOOD PROCESSING AND PRESERVATION
- THE MODERN ERA OF FOOD PRESERVATION

UNIT 2:

- OLIVE OIL: ITALY'S GOLD LIQUID

MODULE 6:

UNIT 1 : VINEYARDS AND GRAPES

- DANGERS IN THE VINEYARDS
- THE WINEMAKING PROCESS
- WINE CLASSIFICATION
- BALSAMIC VINEGAR

UNIT 2: BEER BREWING

- A HISTORY OF BEER
- THE BEER PRODUCTION PROCESS
- TYPES OF BEER

MODULE 7: LIVESTOCK HUSBANDRY

UNIT 2: NON RUMINANT LIVESTOCK

- POULTRY
- PIG HUSBANDRY
- HORSES
- LIVESTOCK DISEASES

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

[Dovuta a seguito dell'introduzione della didattica a distanza come unica modalità di erogazione della stessa](#)

Tale piano di programmazione, ad integrazione di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto previsto nel PTOF, contiene la necessaria rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze delle singole discipline. In particolare sono riportati tutti gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della "didattica a distanza" (DAD), iniziata il giorno 09 marzo 2020 a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19.

2. Competenze, abilità e conoscenze modificate rispetto alla programmazione prevista nel curricolo:

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere in maniera globale testi orali e scritti di argomento tecnico e culturale.- Rielaborare in maniera sintetica e sufficientemente corretta testi orali e scritti
CONOSCENZE	IL PROGRAMMA, INTERAMENTE SVOLTO, VIENE RIVISITATO, NELLA DAD, ATTRAVERSO MIND MAPS E SUNTI.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- comprendere testi orali e scritti (tecnici e non) anche complessi, saperne riconoscere il significato implicito. sapersi esprimere oralmente e per iscritto con sufficiente scioltezza e naturalezza, usando la lingua in modo adeguato allo scopo ed alla situazione, sapendo scegliere, quando necessario, la terminologia appropriata e mostrando un adeguato controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione

Materiali di studio proposti (visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnate, YouTube)

La docente sta proponendo la visione di filmati di varie case editrici: lo svolgimento delle lezioni viene coadiuvato dai libri di testo digitali in adozione,, video musicali con testi in inglese tratti da YOU TUBE e video inerenti agli argomenti trattati.

Strumenti digitali di studio proposti (App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno.)

Gli strumenti digitali proposti sono App di case editrici e libri digitali. Gli studenti stanno accedendo tramite smartphone e PC.

Come si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni specificando, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire (chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico o utilizzando, dopo avere acquisito ogni liberatoria un WhatsApp Broadcast appositamente costituito)

La docente sta seguendo il proprio orario di lezione settimanale sia con attività sincrone che asincrone. Sin dall'inizio della emergenza e prima che entrasse in vigore l'utilizzo della piattaforma Meet.google.com gli studenti non sono mai stati lasciati a se stessi ma sempre incoraggiati e tranquillizzati tramite chat di whatsapp.

Piattaforme e strumenti canali di comunicazione che vengono utilizzate (suggerite dall'Istituto e/o liberamente scelte dal docente (WhatsApp, Trello, Skype, e-mail – aule virtuali del RE, GoToMeeting, Discord didattica del RE – Google-Suite Education, Moodle, WeChat, Weschool, Teams di office 365, CISCO WebEx, Twitch, Telegram, Edmodo, Zoom, Google Suite, Google team.)

La piattaforma usata è quella proposta e suggerita dall'istituto: Google Suite. . In contemporanea a volte viene usata Argo Next per l'inserimento di mind maps o summaries

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze (individuare come restituire gli elaborati corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; livello di interazione; test on line; quali tipologie di colloquio intende promuovere con attenzione, in via di principio prioritario alle piattaforme per le quali si dispone di liberatoria o, in alternativa ai colloqui via Skype o Zoom Cloud Meetings, rispetto dei tempi di consegna da considerare e da auspicare molto distesi e poco perentori)

La verifica formativa viene realizzata attraverso la puntuale correzione dei compiti assegnati svolti e dei contenuti proposti a livello orale

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati.

non ci sono alunni bes in questa classe.

Se il docente è insegnante di sostegno o opera in una classe con alunno con disabilità indichi qui quale proposta è stata inoltrata (solo se necessaria) per modificare il PEI, relativamente e con attenzione (in caso dell'insegnante di classe diverso da quello di sostegno) al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC o dell'equipe psicopedagogica.

un solo alunno dsa con la cui docente si è deciso di non rimodulare l'intervento didattico anche in virtù del fatto che il programma era già stato terminato prima dell'emergenza covid-19

Le finalità dello studio della disciplina sono: Promuovere una visione culturale della matematica in considerazione della sua storia e degli sviluppi nelle diverse culture. Valorizzare, educare, sviluppare il pensiero divergente e laterale per prevenire le difficoltà e le emozioni negative e alimentare il piacere e il desiderio di scoperta e favorire la passione, il divertimento, la curiosità, la soddisfazione di capire. Formare menti logiche e aperte, tenendo conto del contesto culturali e delle storie personali.

Metodologia

Una metodologia non è tale se non si concretizza in regole pratiche, fondate basi rigorosamente scientifiche, e non assicuri continuità e progressione ai processi di apprendimento. A seguito dell'attivazione della "didattica a distanza" (DAD), iniziata il giorno 09 marzo 2020 in conformità delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19 il piano di programmazione che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto previsto nel PTOF, ha subito la necessaria rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze delle singole discipline. In particolare la presente programmazione nel primo periodo quello in presenza si è fatto uso della metodologia usuale come la lezione frontale le esercitazioni in aula e i lavori di gruppo e il recupero in itinere. In un secondo momento in remoto la metodologia è cambiata rifacendosi a Video tutorial presi da you tube, video lezioni dell'insegnante mediante tavoletta grafica, visione di filmati, schede preparate dall'insegnante e condivise, libro di testo.

Pertanto l'apporto del docente è consistito soprattutto nel:

- favorire l'acquisizione dei contenuti culturali con gradualità, coerenza e successione logica,
- illustrare i criteri di misurazione delle prove, favorendo l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- rispettare i ragazzi nel loro modo specifico di apprendere e di essere, gratificandoli per i progressi che realizzano e soprattutto per l'impegno dimostrato rafforzando l'autostima;
- costruire, giorno dopo giorno, una corretta metodologia di approccio alla disciplina, in modo da facilitare l'apprendimento, la memorizzazione e lo studio critico;
- rafforzare le competenze linguistiche. L'allievo è stato invitato a ricercare ed imparare di volta in volta il significato dei termini nuovi.

Criteri di valutazione

Anche se essa resta un fatto inevitabilmente soggettivo, è stata improntata alla massima trasparenza, imparzialità ed oggettività possibile, valutando il metodo di lavoro, il livello di conoscenza e il comportamento dei singoli alunni

Contenuti

Premetto che sono stati recuperati contenuti della classe quarta non sviluppati lo scorso anno e trattati perché propedeutici agli argomenti del quinto anno.

Equazioni e disequazioni razionali, irrazionali e trascendentali

Funzioni limiti e continuità

Le derivate e i teoremi del calcolo differenziale

Obiettivi generali

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.

Possedere gli strumenti matematici, necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Competenze

- Risolvere equazioni e disequazioni di uso frequente nel calcolo dei limiti delle funzioni
- Classificare funzioni e determinarne il dominio e la continuità
- Eseguire le operazioni con i limiti
- Calcolare le derivate delle funzioni

Capacità

- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni razionali irrazionali e trascendentali
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione
- Calcolare limiti di funzioni che si presentano anche in forma indeterminata
- Calcolare derivate di funzioni

Conoscenze

- Continuità e limite di una funzione.
- Limiti notevoli di funzioni.
- Concetto di derivata di una funzione .

. Contenuti

Significato e applicazione delle derivate

de l'Hôpital: applicazioni

Studio del grafico di una funzione

Obiettivi generali

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.

Possedere gli strumenti matematici, necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Competenze

- Risolvere problemi rappresentandoli per via grafica;
- Individuare collegamenti e relazioni tra linguaggi diversi: dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico
- Risoluzione di quesiti che riguardino situazioni di vita reale (problemi di min-max)

Capacità

- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico;

Conoscenze

- Proprietà locali e globali delle funzioni
- Teorema de l'Hôpital
- Algoritmo per la rappresentazione grafica di una funzione

Contenuti

Gli integrali indefiniti immediati

Metodi di integrazione

Integrali definiti e teoremi

Obiettivi generali

Conoscere i vari metodi di determinazione della primitiva di una funzione

Saper calcolare l'area sottesa da una o più curve nel piano

Competenze

- Saper determinare la primitiva di una funzione
- Calcolare l'area sottesa da una o più curve nel piano
- Calcolare il volume di un solido di rotazione
- Individuare collegamenti e relazioni tra linguaggi diversi: dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico

Capacità

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per la determinazione di una primitiva di una funzione

- Utilizzare le procedure del calcolo analitico per la determinazione della superficie sottesa da una o più curve.
- Utilizzare l'operatore integrale.

Conoscenze

- I metodi di integrazione per parti, decomposizione in somma e per sostituzione
- I metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte
- I teoremi del calcolo integrale

Ore settimanali : 3 ore

Testo Adottato : Matematica in pratica 4-5 Fragni – Pettarin Cedam scuola

PROGRAMMA SVOLTO

Disequazioni: riepilogo

Funzioni reali di una variabile reale: classificazione delle funzioni e dominio

Limiti delle funzioni di una variabile: Concetto di limite, limite finito, limite infinito, limite destro e sinistro di una funzione in un punto, teoremi sui limiti, operazioni sui limiti, forme indeterminate e di indecisione.

Funzioni continue: Definizione di funzione continua, la continuità di funzioni elementari e calcolo dei limiti, le forme indeterminate, asintoti.

Derivate delle funzioni di una variabile: introduzione al concetto di derivata, derivata di una funzione in un punto, significato geometrico di derivata, derivata di alcune funzioni elementari, derivata di una funzione composta, derivata di ordine superiore, Teorema di De Hopital.

Massimi, minimi e flessi e studio di funzione: Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti, concavità e punti di flesso, studio di funzione.

Integrali: Integrale indefinito, integrali indefiniti immediati e integrali di particolari funzioni composte, integrali delle funzioni razionali fratte elementari, integrale definito, calcolo delle aree, volume di un solido di rotazione.

ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE

prof.ssa Carolina Leggieri e prof. Domenico Totaro

L'insegnamento di questa disciplina mira a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le

implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Gli alunni hanno affrontato lo studio della materia in modo alterno, spesso senza produrre gli approfondimenti e le rielaborazioni auspicabili, conseguendo un livello medio di conoscenze, capacità e competenze più che sufficiente. Per una parte della classe il profitto è stato soddisfacente ma chiaramente finalizzato alle verifiche e non sostenuto da un adeguato lavoro domestico. In generale gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente, principalmente a causa dello studio modesto, delle difficoltà espressive e delle carenze nella preparazione di base. Raggiunti, seppur molto lentamente, quasi la totalità degli obiettivi preposti nel piano di lavoro stilato ad inizio anno, gli argomenti sono stati adattati alle esigenze di apprendimento degli alunni semplificando quelle parti che potevano risultare ostiche, in qualche caso sono stati approfonditi temi che avevano suscitato l'interesse da parte dei discenti e si sono tenuti in debita considerazione i livelli di partenza e gli obiettivi stabiliti. Si è cercato di porre gli argomenti in maniera chiara, semplice e comprensibile stimolando gli alunni ad una fattiva partecipazione e al dialogo educativo e tenendo conto dell'emergenza sanitaria Covid-19 e relativi Dpcm.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Estimo Generale; richiami di matematica finanziaria; Gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, l'attività professionale, la relazione di stima del perito, il processo civile e l'arbitrato.

Estimo Immobiliare; Stima dei fabbricati rurali e dei fondi rustici. Stime dei frutti pendenti e delle scorte. Stima dei miglioramenti fondiari.

Estimo Legale; Stima dei danni. Stima delle servitù prediali, cenni sulle espropriazioni, successioni e divisione ereditaria.

Estimo Catastale; Cenni al Catasto terreni.

METODOLOGIA:

Sono state integrate le metodologie classiche con le tecnologie multimediali (prima del Dpcm 9/3/2020 per motivare gli studenti e attirare la loro attenzione, poi per attivare una didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19): lezioni tradizionali di tipo frontale, illustrate con grafici, schemi ed esempi, fogli elettronici; esercitazioni su casi reali di stima; utilizzo di eserciziari, prontuari e manuali; software mappe concettuali, ScuolaNext, YouTube, piattaforme didattiche Google meet for Education, whatsapp e email.

VALUTAZIONE:

Le valutazioni sono state effettuate in modo tradizionale, tenendo conto anche della partecipazione attiva alla vita scolastica. Sono state eseguite frequenti verifiche sulle singole conoscenze, in modo da controllare una o più tappe di apprendimento o strutturate in modo da accertare anche più conoscenze alla volta.

Tradizionali verifiche scritte ed orali e questionari con risposte semplici e critiche su argomenti specifici, quali la stima sintetica e analitica. Successivamente all'emergenza sanitaria Covid-19, si è tenuto conto delle Linee Guida per la DaD adottate dalla scuola.

Libro di testo: "Corso Di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione" Hoepli. Vol. 2 Con Prontuario.

Ore settimanali: 2

VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE ED ENOLOGIA

prof. Giuseppe Iuso e prof.ssa Claudia Campanaro

VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

Le finalità dello studio della disciplina sono quelle di far conseguire allo studente informazioni teoriche di base e di carattere pratico-applicativo di maggiore rilevanza professionale riguardanti le tecniche di riproduzione, allevamento e produzione della vite da vino, da tavola ed i relativi portainnesti, nonché delle tecniche di difesa del vigneto.

Metodologia

Una metodologia non è tale se non si concretizza in regole pratiche, fondate basi rigorosamente scientifiche, e non assicuri continuità e progressione ai processi di apprendimento.

Pertanto l'apporto del docente è consistito soprattutto nel:

- favorire l'acquisizione dei contenuti culturali con gradualità, coerenza e successione logica,
- illustrare i criteri di misurazione delle prove, favorendo l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- rispettare i ragazzi nel loro modo specifico di apprendere e di essere, gratificandoli per i progressi che realizzano e soprattutto per l'impegno dimostrato rafforzando l'autostima;
- costruire, giorno dopo giorno, una corretta metodologia di approccio alla disciplina, in modo da facilitare l'apprendimento, la memorizzazione e lo studio critico;
- rafforzare le competenze linguistiche. L'allievo è stato invitato a ricercare ed imparare di volta in volta il significato dei termini nuovi.

Criteri di valutazione

Anche se essa resta un fatto inevitabilmente soggettivo, è stata improntata alla massima trasparenza, imparzialità ed oggettività possibile, valutando il metodo di lavoro, il livello di conoscenza e il comportamento dei singoli alunni

Contenuti:

A seguito dell'attivazione della "didattica a distanza" (DAD), iniziata il giorno 09 marzo 2020 in conformità delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19 il piano di programmazione che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto previsto nel PTOF, ha subito la necessaria rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze delle singole discipline. In particolare la presente programmazione tiene conto soprattutto della mancanza di attività laboratoriale e pratiche dovute alle cause in premessa. L'uso di video disponibili su varie piattaforme certamente ha dato il suo contributo ma l'elemento del fare e la misura effettiva della propria abilità sono venute a mancare. La presenza degli alunni nel vigneto per le operazioni varie non è purtroppo stata possibile. Anche i pochi allievi, i cui genitori sono agricoltori e hanno nel loro ordinamento agricolo un'attività viticola, pur effettuando lavorazioni nel vigneto non hanno avuto la guida e il controllo dell'insegnante che avrebbe potuto consigliarli ed eventualmente correggerli.

Obiettivi generali

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- Organizzare attività produttive ecocompatibili;
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza;
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Caratteri botanici e morfologici della vite

Competenze

saper progettare, impiantare e gestire un vigneto applicando le tecniche più consone al tipo di vino che si vuole ottenere, nel rispetto dell'ambiente e del territorio

Conoscenze:

Caratteristiche anatomiche e morfologiche di: radici, fusto, foglie, fiori, frutti e vinaccioli. Inquadramento sistematico di *Vitis vinifera* e delle principali specie americane. Fasi fenologiche della vite Propagazione della vite, materiali di moltiplicazione e relativa certificazione, aspetti essenziali del miglioramento genetico. Il terroir

L'impianto del vigneto

Competenze

Saper utilizzare i diversi metodi di propagazione della vite al fine di ottenere un impianto funzionale e adatto alle caratteristiche peculiari del territorio. Sa valutare i requisiti agronomici e legislativi del materiale di propagazione. Saper delineare i criteri da seguire e le modalità di effettuazione per l'impianto di un vigneto

Conoscenze:

Criteri e metodi per l'impianto di un vigneto. La scelta del portinnesto. La scelta della forma di allevamento. La scelta del vitigno. Le lavorazioni al terreno. Le sistemazioni idrauliche. Le operazioni di messa a dimora del vitigno. La potatura d'allevamento.

La potatura del vigneto

Competenze:

Sa eseguire le operazioni di potatura relativamente alla forma di allevamento scelta. Sa valutare il lavoro pratico di potatura svolto. Individua esattamente l'epoca e il momento opportuno per eseguire i lavori di potatura nel vigneto. Sa eseguire i tagli di potatura nel rispetto della fisiologia della pianta al fine di prolungare la vita utile del vigneto.

Conoscenze:

I principi fisiologici della potatura. Il rispetto delle corone. Caratteristiche e aspetto del legno di un anno, di due e più anni. Il guyot . I cordone speronato. Il sylvoz. il G.D.C. Il pergolato, il tendone.

Gestione del suolo

Competenze:

Saper scegliere le macchine più idonee per la gestione del vigneto con particolare riguardo alla salvaguardia del suolo. Saper elaborare un piano di concimazione e progettare un impianto irriguo. Acquisire comportamenti coerenti con le normative inerenti la tutela ambientale e la sicurezza del lavoro.

Conoscenze:

Le caratteristiche tecnologiche degli attrezzi per le lavorazioni del suolo di un vigneto. Il diserbo chimico, il piro diserbo, l'inerbimento totale o parziale. L'inerbimento spontaneo o con specie seminate. I concimi chimici e gli organici. I concimi fogliari. Le esigenze idriche del vigneto. L'irrigazione di soccorso

Ampelopatie e difesa della vite

Competenze:

Sa riconoscere la sintomatologia specifica delle principali fisiopatie della vite e mettere in atto tutte le tecniche risolutive o di controllo. Sa riconoscere la sintomatologia specifica delle principali malattie della vite e mettere in

atto tutte le tecniche risolutive o di controllo. Sa riconoscere il danno subito da un agente, ne sa valutare l'entità e la soglia di intervento. Applica le normative inerenti la tutela ambientale e la sicurezza nel vigneto nell'ottica della produzione integrata e biologica.

Conoscenze:

Il ciclo biologico delle principali crittogame che causano malattie alla vite. Il ciclo biologico degli insetti parassiti del vigneto. Le virosi della vite La classificazione tossicologica dei principi antiparassitari.

Meccanizzazione delle varie operazioni nel vigneto

Competenze:

Saper valutare la qualità di una lavorazione meccanica. Saper valutare l'economicità di una lavorazione meccanica. Sa controllare e valutare la dotazione dei dispositivi di sicurezza obbligatori.

Conoscenze:

Le macchine per la vendemmia: scavallatrici, portate e trainate, con scuotimento verticale o orizzontale. Le macchine per la potatura: pre-potatrici, potatrici, per l'eliminazione e tritatura dei sarmenti. Le macchine per le lavorazioni del terreno: la trattrice, gli aratri, gli erpici, le trituratrici e le sfalciatrici.

Ore settimanali : 4

testo: Viticoltura di Giuseppe Sichi, Hoepli

ENOLOGIA

Negli anni scorsi argomenti simili sono stati trattati in chimica e trasformazione dei prodotti ma con un taglio decisamente diverso: lì orientato alla conoscenza delle meccaniche chimiche e della stechiometria qui alle fasi operative di cantina e in campo.

La classe ha, però, da subito mostrato le sue lacune su concetti basilari della chimica organica, inorganica e della biochimica dovute soprattutto alla negligenza nello studio, protrattasi negli anni, da parte degli studenti. Molti concetti riguardanti la natura chimica delle sostanze o la struttura e caratteristiche dei gruppi funzionali erano pressoché sconosciuti alla totalità della classe. Pertanto, tutte le volte che si rendeva necessario sono stati ripresi nell'essenzialità i concetti e le nozioni di chimica occorrenti per la comprensione delle dinamiche e la composizione del vino e del mosto.

Obiettivi generali

- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza

- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Maturazione dell'uva e composizione del mosto

Competenze:

Gestire le diverse tecniche di vinificazione in relazione al tipo di prodotto che si vuole ottenere. Interpretare ed applicare le normative del settore enologico. Saper utilizzare metodi di analisi qualitativa delle uve. Saper applicare tecniche di analisi enologica. Gestire le tecniche di gestione della vendemmia. Gli aspetti della maturazione dell'uva, i punti critici e i sistemi di raccolta. Le componenti chimiche del mosto e del vino.

Conoscenze:

Gli aspetti della maturazione dell'uva, i punti critici e i sistemi di raccolta.

Le componenti chimiche del mosto e del vino.

L'anidride solforosa

Competenze:

controllare le attività fermentative delle diverse specie di lieviti. Controllo delle più comuni alterazione del vino dovute da processi ossidativi. Interpretare ed applicare le normative del settore enologico.

Conoscenze:

Caratteristiche e proprietà del diossido di zolfo. Le modalità d'impiego. Sostanze coadiuvanti. Le principali alterazioni del vino.

La vinificazione

Competenze:

Gestire le diverse tecniche di vinificazione in relazione al tipo di prodotto che si vuole ottenere. definire le tecnologie e i macchinari necessari per la produzione (botti in legno, tini in acciaio, condizionamento dei locali) necessari alla cantina. organizzare tutti i cicli di vinificazione in funzione della tipologia di vino attesa. controllare il processo di vinificazione nei suoi diversi stadi attraverso i prelievi e le analisi. Interpretare ed applicare le normative del settore enologico.

Conoscenze:

Le componenti chimiche del mosto e del vino. I processi e le tecnologie della vinificazione con o senza macerazione. La vinificazione in rosso. La vinificazione in bianco. Tecniche di vinificazione speciali.

La fermentazione**Competenze:**

Gestire le diverse tecniche di vinificazione in relazione al tipo di prodotto che si vuole ottenere. Interpretare ed applicare le normative del settore enologico.

Conoscenze:

Il catabolismo degli zuccheri: la respirazione e la fermentazione. Aspetti fisici, chimici e biologici dei processi fermentativi. La fermentazione glicero-piruvica. La fermentazione malolattica.

Stabilizzazione e affinamento**Competenze:**

Controllo dei processi di stabilizzazione, conservazione e affinamento. Interpretare ed applicare le normative del settore enologico.

Conoscenze:

Gli aspetti tecnologici relativi all'affinamento, alla chiarifica dei vini e alle vinificazioni speciali. Le principali alterazioni del vino. Colmature e travasi. La filtrazione e la chiarificazione. La stabilizzazione della limpidezza.

Composizione, correzione, alterazioni e classificazione dei vini**Competenze:**

Gestire le diverse tecniche di correzione alla più comuni anomalie del vino. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. Saper valutare le modificazioni organolettiche del vino sottoposto ad azioni correttive. Saper leggere i dati in etichetta di un vino.

Conoscenze:

Difetti di riduzione. Deviazioni aromatiche. I difetti ossidativi. Le casse. Le alterazioni di carattere microbiche.

Ore settimanali: 4

Testo adottato:

Chimica viticolo-enologica di Fregoni e altri, Reda

BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

prof. Antonio D'Aries e prof. Massimo Calcagnile

I MICRORGANISMI: DETERMINAZIONE E CONTROLLO

I MICRORGANISMI DEGLI ALIMENTI

Generalità – I microrganismi del vino – Le analisi microbiologiche degli alimenti

I LABORATORI DI MICROBIOLOGIA

Il laboratorio. Caratteristiche e funzioni – Gli ambienti e gli arredi fissi - Gli attrezzi – Altre attrezzature

I MEZZI NUTRITIVI

Funzioni e classificazioni – I preparati del commercio – Mezzi e terreni per lieviti –I terreni per batteri lattici –Mezzi e terreni per batteri acetici – Terreni per enterobatteri

LA STERILIZZAZIONE

Definizione – La sterilizzazione a caldo – La filtrazione – La sterilizzazione chimica – Le radiazioni ionizzanti – I raggi ultravioletti – Le alte pressioni meccaniche – La pastorizzazione

CRITERI E METODI DI MICROBIOLOGIA ANALITICA

LE COLTURE MICROBICHE

Lo stato delle cellule – La coltura pura microbica – Esame delle colonie – Trasferimento delle colonie – I ceppi microbici

LO SVILUPPO NEI MEZZI LIQUIDI

Fasi dello sviluppo – L'accumulo dei prodotti di fermentazione – Curve di sviluppo

IL CARICO MICROBICO

Definizioni – Le unità facenti colonia – Significato del carico microbico – Il caso del vino – Determinazione del carico microbico

IL CAMPIONAMENTO

Definizione e procedura – Preparazione del campione – Conteggio diretto – Conteggio indiretto – Concentrazione del campione

ANALISI DI MICROBIOLOGIA ENOLOGICA

CARATTERIZZAZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEI LIEVITI

Generalità – Identificazione delle specie più importanti

CARATTERIZZAZIONE DELLE COLTURE

Caratteristiche enologiche

ANALISI MICROBIOLOGICA DELL'UVA

I microrganismi dell'uva – La contaminazione casuale – Analisi dell'uva sana – Analisi di singoli acini – Analisi di grappoli – Analisi della carposfera – Analisi dell'uva danneggiata

ANALISI MICROBIOLOGICHE DEI MOSTI E DELLE FECCE

Controllo del mosto - Controllo del mosto non ancora in fermentazione – Determinazione della carica batterica totale e dei mosti – Analisi microbiologiche delle fecce

ANALISI MICROBIOLOGICHE DEL VINO IN BOTTIGLIA

Il metodo standard – Vino filtrato e pastorizzato in bottiglia

LE ANALISI MICROBIOLOGICHE DEI COADIUVANTI ENOLOGICI

Analisi microbiologiche del lievito disidratato – Analisi microbiologica del Mosto Concentrato Rettificato

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Massimo De Theo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B si presenta all'esame di stato composta da diciotto alunni. La classe è dotata di capacità psicomotorie ottime per alcuni e normali per tutti gli altri. Il comportamento evidenziato, durante il primo semestre, è stato nel complesso corretto e rispettoso senza creare problemi per il normale svolgimento delle lezioni. La quasi totalità si è mostrata interessata alla materia.

Le lezioni si sono svolte sempre all'insegna del piacere di eseguire i contenuti proposti, evidenziando interesse, impegno e partecipazione adeguati alle esigenze che di volta in volta si presentavano. Quasi tutti gli alunni sono riusciti a fare propri i contenuti e le soluzioni dei problemi psicomotori proposti. Il livello di preparazione della classe risulta più che discreto con vari casi di eccellenza. Il tutto è sempre direttamente collegato alle capacità, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione mostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Dal 09 marzo in poi la programmazione è stata rimodulata, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Covid 19.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONTENUTI: Affinamento ed integrazione degli schemi motori di base.

- **CONOSCENZA:** Gli alunni/e hanno preso consapevolezza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- **COMPETENZA:** Applicano in modo quasi corretto qualsiasi tipo di attività proposta.
- **CAPACITÀ:** Quasi tutti possiedono un'affinata padronanza corporea.

CONTENUTI: Sport individuali e sport di squadra: corsa veloce e in resistenza, corsa , pallavolo, e calcio a 5.pallacanestro

- **CONOSCENZA:** Conoscono le regole elementari e i fondamentali tecnici di base, conoscono le tecniche di alcune specialità calcio a 5 pallacanestro.
- **COMPETENZA:** sanno eseguire senza commettere errori grossolani gli esercizi propedeutici, i fondamentali di base e la partecipazione alle partite secondo le regole principali.
- **CAPACITÀ:** Gli alunni riescono ad eseguire le tecniche in modo personalizzato.

CONTENUTI: Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative.

- **CONOSCENZA:** Gli alunni/e hanno assimilato i concetti fondamentali sulla resistenza, la forza, la velocità, la mobilità articolare e sulle capacità coordinative.
- **COMPETENZE:** Riescono ad eseguire esercizi semplici e composti con carichi di lavoro crescente, sia come quantità che come intensità. Inoltre riescono quasi sempre a riconoscere le finalità del lavoro e quale capacità si va ad allenare.
- **CAPACITÀ:** Buona parte riesce ad utilizzare la pratica motoria come costume di vita permanente.

CONTENUTI: Teoria

- **CONOSCENZA:** La gran parte degli alunni/e hanno assimilato i concetti fondamentali relativi alle capacità condizionali e coordinative, benefici dell'attività fisica, B.L.S., sistema muscolare e doping
- **COMPETENZE:** La gran parte riesce a fare collegamenti e riferimenti con le diverse attività pratiche svolte.

METODO SEGUITO:

Lezione frontale con riferimento, a secondo delle attività, a situazioni strutturate, semi strutturate, non strutturate.

Tutte le esercitazioni sono state fatte eseguire in modo individualizzato nel rispetto dei limiti e delle capacità di ogni singolo alunno/a. La metodologia usata è stata di tipo induttivo/deduttivo

partendo dall'analitico per arrivare al globale per quasi tutte le attività, ad eccezione di alcune attività come i giochi di squadre.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state fatte sia in itinere che alla fine dei singoli moduli mediante domande, esecuzione di esercizi a corpo libero, circuiti funzionali e attività sportive.

Dal 09 marzo la modalità di verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle abilità e delle conoscenze è stata realizzata con il colloquio in video lezione. Durante il colloquio vengono predisposti momenti valutativi di vario tipo: impegno, partecipazione e dialogo educativo nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento.

PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

La classe in merito alle conoscenze, competenze e capacità si presenta come segue:

- **CONOSCENZA:** Quasi tutti gli alunni/e conoscono i contenuti specifici della materia in modo più che discreto, riuscendo a comprendere il linguaggio tecnico della materia.
- **COMPETENZA:** Gran parte degli alunni/e riescono ad eseguire in modo corretto, in proporzione alle rispettive capacità, i contenuti specifici della materia, dimostrando di conoscerli e di saperli applicare nelle diverse situazioni che si sono presentate. Gli alunni/e che si sono distinti maggiormente, sono stati coloro che hanno partecipato in modo costante e motivato.
- **CAPACITÀ:** Gran parte degli alunni/e sono riusciti, attraverso le attività motorie, a controllare le emozioni, le paure, ad avere autostima, ad accettare il proprio ruolo e quello degli altri, a dosare lo sforzo in base alle proprie capacità e nel rispetto delle proprie attitudini.

PRODUZIONI ANIMALI

prof.ssa Cristina Costa

Programma svolto

Contenuti:

Parte I: Definizione di nutrizione e alimentazione. Generalità sugli alimenti: classificazione e composizione chimica. Ruolo delle sostanze organiche, inorganiche, vitamine e acqua nell'alimentazione zootecnica. Utilizzazione biologica dell'energia degli alimenti (ripartizione dell'energia nella digestione dei ruminanti). Razioni di mantenimento e di produzione. Caratteristiche della razione: appetibilità, digeribilità, relazione nutritiva, valore biologico e volume della razione.

Valore nutritivo degli alimenti e loro valutazione (metodo Kellner delle Unità Amido e Scandinavo delle Unità Foraggiere). Calcolo dei fabbisogni di mantenimento e produzione per le bovine da latte in relazione alla fase produttiva.

Parte II: Alimentazione di bovini e ovi-caprini: tecniche di somministrazione degli alimenti e scelta degli alimenti in funzione delle produzioni. I foraggi: tecniche produttive e di conservazione. Cenni su alimenti concentrati e sottoprodotti delle industrie alimentari. Stalla e ambienti di stalla.

Metodologia:

Parte I: lezioni tradizionali di tipo frontale esemplificate con esempi e schemi. Discussioni guidate. Esercitazioni, con l'utilizzo di prontuari annessi al libro di testo e schemi forniti dall'insegnante, per la definizione di razioni alimentari per bovine da latte in diverse fasi di produttività ed esigenze fisiologiche.

Parte II: nel periodo di didattica a distanza sono state organizzate video-lezioni in diretta utilizzando la piattaforma Google-Suite for Education, gli argomenti sono stati esposti utilizzando opportune presentazioni PowerPoint successivamente condivise tramite registro elettronico unitamente ad eventuale materiale integrativo.

Valutazione:

Si è ricorsi a verifiche orali e test scritti caratterizzati da domande a risposta aperta e quesiti a risposta multipla. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse manifestati e delle conoscenze raggiunte.

Libro di testo: "Produzioni animali - 2 – Alimentazione animale igiene e sanità zootecnica" Autori A. Falaschini – M.T. Gardini. Ed.Redà".

Ore settimanali: 2

Relazione finale

Ore settimanali: 2

La classe V B è composta da 18 alunni, tutti maschi, di cui 2 affiancati dall'insegnante di sostegno.

La classe nel complesso si presenta unita, inclusiva e abbastanza responsabile. La maggior parte della classe lungo tutto il corso dell'anno ha mostrato interesse, partecipazione e curiosità nei confronti della materia anche se poi questo interessamento non è sempre stato consolidato con lo studio individuale. La frequenza alle lezioni è risultata generalmente costante, questo è stato confermato anche per il periodo di didattica a distanza, ad eccezione di qualche alunno che si è mostrato discontinuo nei collegamenti.

I contenuti fissati nella programmazione curricolare sono stati rimodulati, a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, riducendo gli argomenti da trattare e lasciando maggiore spazio ai chiarimenti e alle discussioni guidate.

Il grado di preparazione raggiunto da ogni alunno è stato proporzionale all'impegno dedicato, all'attenzione e allo studio individuale. L'impiego di schemi ed esempi hanno permesso di raggiungere un livello di sufficienza per la maggior parte della classe. Un discreto gruppo di alunni si è distinto per interesse e applicazione, raggiungendo un livello di valutazione prevalentemente intermedio o avanzato.

Per i ragazzi affiancati dall'insegnante di sostegno si è fatto riferimento a quanto stabilito nel PEI.

Metodologia:

Parte I (didattica in presenza): lezioni tradizionali di tipo frontale esemplificate con esempi e schemi. Discussioni guidate. Esercitazioni, con l'utilizzo di prontuari annessi al libro di testo e schemi forniti dall'insegnante, per la definizione di razioni alimentari per bovine da latte in diverse fasi di produttività ed esigenze fisiologiche.

Parte II: nel periodo di didattica a distanza sono state organizzate video-lezioni in diretta utilizzando la piattaforma Google-Suite for Education, gli argomenti sono stati esposti utilizzando opportune presentazioni PowerPoint successivamente condivise tramite registro elettronico unitamente a eventuale materiale integrativo.

Valutazione:

Si è ricorsi a verifiche orali e test scritti caratterizzati da domande a risposta aperta e quesiti a risposta multipla. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle conoscenze raggiunte.

Libro di testo: "Produzioni animali - 2 – Alimentazione animale igiene e sanità zootecnica" Autori A. Falaschini – M.T. Gardini. Ed.Redà".

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

prof.ssa Rosa Mennuni e prof. Massimo Calcagnile

Programma

Testo in adozione Gestione dell'ambiente e del territorio di Elena Stoppioni, Zanichelli

Principi generali del rapporto uomo-natura

1. La definizione dell'ambiente
2. Evoluzione del rapporto uomo-ambiente
3. Il territorio
4. Il territorio e i sistemi di classificazione dell'uso del suolo

IL PAESAGGIO

1. Ambiente, territorio e paesaggio
2. Il paesaggio come livello di organizzazione del mondo vivente
3. La rappresentazione cartografica
4. I tipi di carte
5. Le carte tematiche
6. Le perturbazioni catastrofiche
7. Le degradazioni da inquinamento
8. La prevenzione del dissesto idrogeologico
9. La prevenzione integrata dell'inquinamento
10. La gestione sostenibile dei rifiuti
11. Gli interventi a difesa della biodiversità
12. I parchi terrestri e le aree marine protette

IMPATTO AMBIENTALE E PROCEDURA DI PREVENZIONE

1. La valutazione di impatto ambientale (VIA)
2. La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Relazione finale

La classe 5 sez B dell'IIS "DI SANGRO MINUZIANO ALBERTI" è composta da n. 18 allievi (due alunni con sostegno).

La maggior parte degli alunni ha tenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti e ha presentato un buon grado di socializzazione. La frequenza della maggior parte degli alunni è stata mediamente regolare. I rapporti interpersonali sono stati sempre impostati sulla correttezza e sulla disponibilità alla collaborazione.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, mediamente, a livelli accettabili, i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze:

Interventi a difesa dell'ambiente

Attitudini e classificazioni dei territori

Tipologie del paesaggio.

Lo sviluppo sostenibile e l'impronta ecologica, normativa sull'ambiente e sul territorio.

Diritto internazionale dell'ambiente e la politica ambientale dell'Unione Europea.

Normativa ambientale relativa ai Parchi naturali ed alle aree protette.

La strategia europea di conservazione della biodiversità.

Legge regionale sulla biodiversità (LR56/2000), Legge quadro sulle aree protette.

Cenni sulla definizione della VIA e aspetti normativi, metodi di VIA applicati ad opere che interessano aree soggette a tutela ambientale.

Competenze:

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

Organizzare attività produttive ecocompatibili.

Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

Abilità:

Rilevare le strutture ambientali e le attitudine dei territori

Individuare interventi di difesa dell'ambiente e della biodiversità.

Conoscere e interpretare le normative ambientali e territoriali.

Conoscere le competenze degli enti territoriali in materia di gestione dell'ambiente e del territorio.

Contenuti

A seguito dell'attivazione della "didattica a distanza" (DAD), iniziata il giorno 09 marzo 2020 in conformità delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19 il piano di programmazione che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto previsto nel PTOF, ha subito la necessaria rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze delle singole discipline.

Modulo 1: Risorse e problemi ambientali attuali Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo.

Modulo 2: Agrosistema e ecosistema. Biodiversità. Rifiuti: classificazione e trattamento.

Modulo 3: Valutazione di Impatto Ambientale (VIA): direttiva di riferimento, fasi del processo.

Modulo 4: Modulo 10: Paesaggio (normativa), Ecologia del Paesaggio, servizi eco sistemici e biodiversità.

Metodologia:

Lezioni frontali

APP UTILITY PROPOSTE DALLA SCUOLA.

Strumenti:

libro di testo, appunti delle lezioni, libri di testo digitali, schede, materiale prodotto dall'insegnante

Tipologia delle prove di verifica:

Verifiche scritte a domande aperte

Colloquio promosso con attenzione, in via di principio prioritario alle piattaforme per le quali si dispone di liberatoria, scambio di elaborati scritti tramite posta elettronica e scuolanext.

Ore settimanali:2

Testo adottato: Gestione dell'ambiente e del territorio di Elena Stoppioni, Zanichelli

RELIGIONE

prof.ssa Pia Margherita Di Luzio

TEMATICA: Padre Pio: l'uomo e il volto di Dio

COMPETENZE: Sapersi interrogare sulla necessità di credere o non credere io Dio

CONOSCENZE: Conoscere le diverse prospettive sul mistero di Dio

ABILITA': Saper riflettere sul mistero di Dio

TEMATICA: L'educazione alla pace

COMPETENZE: Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé, la pace, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana

CONOSCENZE: Conoscere alcune delle forme d'impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà

ABILITA': Saper riflettere sui valori cristiani dell'etica sociale

ALLEGATO 2

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Che cos'è una Costituzione
2. Forme di Stato e di Governo
3. Lo Statuto albertino
4. Le origini della Costituzione italiana
5. Costituzione italiana – Principi fondamentali (Artt. 1 – 12)
6. Costituzione italiana - Parte prima - Diritti e doveri dei cittadini (esame di alcuni articoli)
7. Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale

ALLEGATO 3 CRITERI DI VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

NUOVA TABELLA CREDITI SCOLASTICI

CLASSE TERZA		CLASSE QUARTA		CLASSE QUINTA	
Credito conseguito	Nuovo credito	Credito Conseguito	Nuovo credito	Media dei voti	Fascia di credito
7	11	8	12	$M < 5$	9-10
8	12	9	14	$5 \leq M < 6$	11-12
9	14	10	15	$M = 6$	13-14
10	15	11	17	$6 < M \leq 7$	15-16
11	17	12	18	$7 < M \leq 8$	17-18
	18		20	$8 < M \leq 9$	19-20
12		13			
				$9 < M \leq 10$	21-22

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- 1. Automaticamente** quando la frazione decimale della media M dei voti sia superiore a 0,50 e sia presente almeno uno dei parametri seguenti.
- Se invece la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,50, ma all'allievo è stato attribuito un **punteggio aggiuntivo** come da tabella che segue, alla media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Parametro	Punteggio P
1) Frequenza, anche all'attività didattica a distanza (in base al numero di assenze)	0,10 se < 20 giorni
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, in particolare all'attività didattica a distanza	0,10
3) Profitto di "molto" e "moltissimo" nell' IRC (*)	0,10
4) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica	0,20 (max.2 attività valutabili)
5) Crediti Formativi	0,20 (max. 1 attività valutabile)

(*) ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla scuola stessa.

Se la parte decimale del nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece è maggiore 0,50, allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

➤ **Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:**

- ❖ Se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuisce il massimo della relativa banda di oscillazione.
- ❖ Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 5 parametri.

ALLEGATO 4

VALUTAZIONE FINALE

Alla luce dell'art. 87, c. 3-ter della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del Decreto-Legge 18/2020 *“la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste (...) per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*, la valutazione finale terrà conto di quanto segue:

Didattica in presenza (DIP)

- valutazione sommativa del primo quadrimestre;
- valutazioni relative ad attività di recupero e potenziamento, riferibili al mese di gennaio/febbraio, opportunamente registrate sul Registro Elettronico;
- valutazioni attribuite nel quadrimestre successivo, riferibili al periodo precedente alla sospensione dell'attività didattica in presenza.

Didattica a distanza (DAD)

- esito delle prove formative effettuate nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sulla scorta della griglia di valutazione adottata.

Accanto alle valutazioni espresse sia nel periodo della DIP, sia nel periodo della DAD si terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione proficua e consapevole dello studente alle attività didattiche svolte.

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il voto di condotta “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo” (Art.2 del D.L.137/2008).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (comma 2 dell’Art. 4 del D.P.R. 122/2009).

Il voto di comportamento viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell’attività curricolare che extracurricolare.

Per definire il voto di condotta il Collegio dei Docenti definisce la seguente griglia operativa: L'**attribuzione del voto di comportamento** prende in considerazione diversi aspetti:

- **Rispetto delle regole**
- **Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)**
- **Adempimento degli impegni scolastici**
- **Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)**
- **Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell’ambiente**
- **Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)**

Tali indicatori si riferiscono sia alla DIP (Didattica in presenza) sia alla DAD (Didattica a distanza)

- Il **10 in condotta** viene attribuito a studenti che sono sempre stati corretti nei comportamenti con i professori, i compagni e il personale scolastico; hanno partecipato attivamente alla vita scolastica; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno utilizzato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.

- Il **9 in condotta** viene attribuito agli studenti che sono generalmente corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno partecipato attivamente alle lezioni e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.

- Il **8 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola sostanzialmente corretto, un adeguato rispetto delle regole, delle strutture e dei materiali, partecipazione continua e responsabile, frequenza regolare.

- Il **7 in condotta** viene attribuito agli studenti che hanno dimostrato comportamenti abbastanza corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; utilizzo non sempre adeguato dei materiali e delle strutture; partecipazione abbastanza continua; frequenza non sempre costante.

- Il **6 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; hanno totalizzato spesso assenze e/o ritardi non giustificati; sono stati ripresi ripetutamente per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione ed hanno ricevuto spesso note disciplinari per violazioni non gravi; hanno utilizzato in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico.

- Il **5 in condotta** viene assegnato agli studenti che non hanno portato rispetto a insegnanti, compagni e personale della scuola e sono stati spesso assenti dalle lezioni senza una giustificazione plausibile; scarsa partecipazione al dialogo educativo; sono stati ripresi spesso per il proprio atteggiamento ed hanno ricevuto note disciplinari per violazioni gravi; hanno utilizzato in maniera irresponsabile il materiale scolastico e non hanno mai svolto i compiti assegnati

Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti" SAN SEVERO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO I-II QUADRIMESTRE A. S. 2019/2020

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell'attività curricolare che extracurricolare.

INDICATORI

- **Rispetto delle regole**
- **Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)**
- **Adempimento degli impegni scolastici**
- **Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)**
- **Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell'ambiente**
- **Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)**

VOTO	DESCRIPTORI
10 Corretto Responsabile e collaborativo	<input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione efficace e propositiva al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche <input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Ottima socializzazione e rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile e curato di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza assidua
9 Corretto e responsabile	<input type="checkbox"/> Puntuale rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua e responsabile, disponibilità alla collaborazione <input type="checkbox"/> Puntuale adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza costante
8 Corretto	<input type="checkbox"/> Regolare rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua al dialogo educativo <input type="checkbox"/> Costante adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo adeguato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza abbastanza costante

<p>7 Abbastanza corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto abbastanza regolare delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione abbastanza continua al dialogo educativo, interesse selettivo <input type="checkbox"/> Abbastanza puntuale nell' adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali in genere corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo non sempre curato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza non sempre costante
<p>6 Poco corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto limitato delle regole (infrazioni non gravi ma reiterate soggette a una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimenti di sospensione dall'attività didattica) <input type="checkbox"/> Partecipazione episodica al dialogo educativo, <input type="checkbox"/> Saltuario adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali non sempre corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo poco curato e non sempre consapevole dei materiali e delle strutture <input type="checkbox"/> Frequenza non costante :assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate
<p>5 Non corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto non accettabile delle regole <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo educativo, <input type="checkbox"/> Mancato adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Episodi gravi di mancanza di rispetto verso gli altri (opportunitamente rilevati e sanzionati) <input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto dei materiali e delle strutture e dell'ambiente (opportunitamente rilevati e sanzionati) <input type="checkbox"/> Frequenza saltuaria : assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate

L'attribuzione del 5 può essere motivato anche da :

- Presenza di sanzioni disciplinari (allontanamento temporaneo e ripetuto nel tempo, ecc.) irrogato a seguito di note disciplinari, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno
- Frequenti note sul registro di classe comportanti infrazioni disciplinari particolarmente gravi

ALLEGATO 7

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi di alternanza, introdotti dalla L.107/2015, rappresentano uno dei punti di forza dell'esperienza scolastica dei nostri ragazzi e qualificano la nostra scuola, assicurando un forte legame con il territorio.

Per i cinque corsi (Elettronico, Meccanico, Agrario, Geometra e Professionale) abbiamo la possibilità di rendere visibile il lavoro che serve per una utile esperienza di alternanza scuola lavoro.

Abbiamo formulato un percorso che presenta una idea di fondo: l'alternanza è un'attività utile al ragazzo come soggetto che apprende, che si orienta e che acquisisce nella scuola gli strumenti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Essa infatti non è valida di per se, ma in quanto la scuola ne fa un momento del suo percorso, aiutando il ragazzo a leggere l'esperienza e a trarne utili conclusioni.

Il percorso messo in atto dalla scuola prevede varie figure: oltre ai ragazzi, il dirigente scolastico, il responsabile a livello di scuola, il Consiglio di Classe, il responsabile per la singola classe, i formatori, i tutor. Ovviamente alcune di queste figure possono coincidere nella stessa persona.

Il progetto per ciascuna classe è suddiviso in tre momenti:

- preparazione del percorso;
- svolgimento del percorso;
- ricaduta sulla scuola.

La preparazione delle attività è formata da due tipi di attività:

- la formazione dell'alunno, che si realizza per circa trenta ore di interventi sui ragazzi da distribuire nell'arco dell'anno
- l'organizzazione dell'attività, che comprende la scelta delle aziende e la formalizzazione del rapporto tra scuola, azienda e ragazzo

La formazione verte sui seguenti argomenti: Struttura d'impresa, La normativa di sicurezza, la tutela della privacy, salute e tecniche di primo soccorso, il curriculum vitae. Come si vede questi temi sono già presenti nelle varie attività della scuola per cui l'alternanza risulta una esperienza radicata nel curriculum.

L'organizzazione comprende da una parte i contatti con le aziende dall'altra il coinvolgimento dei ragazzi; verrà loro chiesto di riempire una domanda di partecipazione dove possano esprimere le loro motivazioni ecc. Il tutor scolastico dovrà curare i progetti di formazione individuali che verranno esplicitamente accettati dai ragazzi.

Lo svolgimento dell'attività, in azienda, è monitorato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale; si possono prevedere contatti telefonici, visita del tutor in azienda, riunione a scuola a metà percorso per un incontro di verifica in itinere. Nel progetto è previsto un contributo per le spese dei ragazzi e al tutor interno.

La ricaduta sulla scuola vede la raccolta di materiali per la valutazione dell'esperienza: questionari di uscita per i ragazzi, per i tutor aziendali, per i tutor scolastici, la raccolta di questi materiali da parte della Commissione, la comunicazione dei risultati al Collegio e alla scuola tutta; è prevista la pubblicazione di articoli e spazi appositamente acquistati sui giornali locali per i ringraziamenti alle aziende.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PCTO

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Per la valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà:

- a) Alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti
- b) All'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

L'attività di Alternanza scuola-lavoro è misurata attraverso un giudizio derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale valutazione, se positiva, concorre ad aumentare il voto della media generale dei voti nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella: (art. 8 c. 5 OM 205/2019).

VOTO/GIUDIZIO DEL TUTOR FORMATIVO ESTERNO	MEDIA FINALE
6	+ 0,1
7	+ 0,2
8	+ 0,3
9	+ 0,4
10	+ 0,5

Certificazione del percorso e delle competenze

ISTITUTO _____ COGNOME E NOME DELLO STUDENTE _____ CLASSE _____
SEZIONE _____ AZIENDA _____ TUTOR AZIENDALE _____
TUTOR SCOLASTICO _____

1 =NON SUFFICIENTE 2 =SUFFICIENTE 3 =DISCRETO 4 =BUONO 5 =OTTIMO 6 = ECCELLENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE						NOTE
	1	2	3	4	5	6	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	5	6	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	5	6	
Orientamento ai risultati	1	2	3	4	5	6	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di lavorare in gruppo	1	2	3	4	5	6	
Ricerca delle informazioni	1	2	3	4	5	6	
Capacità di ascolto	1	2	3	4	5	6	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	5	6	
Padronanza del lessico e/o strumenti informatici	1	2	3	4	5	6	
Chiarezza di esposizione	1	2	3	4	5	6	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe Il Dirigente Scolastico